

D.D.G.2023/5.S

**Unione europea
Repubblica italiana**



Regione Siciliana

Assessorato delle Attività Produttive

Dipartimento delle Attività Produttive

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** Il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** Il Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti anche "RDC");
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE)

	2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (c.d. "STEP").
VISTA	La Deliberazione n. 290 del 31/05/2022, con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato il documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027" redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e proposto dall'Assessore regionale per le attività produttive;
VISTA	La Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;
VISTA	la Deliberazione di Giunta regionale n. 102 del 15/02/2023 avente per oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Decisione della Commissione C(2022) 9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva";
VISTA	la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza' e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;
VISTA	La Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma;
VISTA	La Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche";
VISTO	Il DDG n. 7 del 19/01/2024 e smi - Adozione documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR Sicilia 2021-2027;
VISTA	La Deliberazione n. 167 del 3 maggio 2024 riguardante il "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406 e 11 marzo 2024, n. 95. Azioni 2.4.1 e 2.4.4. Politiche territoriali – Obiettivo Strategico 5 e Azioni ricadenti negli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4";
VISTO	Il Decreto Assessoriale n. 266 del 22/11/2022 con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente ha espresso parere favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma regionale FESR, per il ciclo di programmazione 2021-2027;
VISTA	La Deliberazione di Giunta Regionale n. 194 del 17/06/2024 – Presa d'atto Documento di Programmazione Attuativa 2024-2027 (con Calendario inviti a presentare proposte) – PR FESR SICILIA 2021-2027 con la quale ha preso atto della programmazione attuativa dell'Azione 1.1.4 e ss.mm.ii;
VISTA	La Deliberazione n. 406 del 26 ottobre 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie";
VISTA	La Deliberazione di Giunta Regionale n. 243 del 04/07/2024 e successiva n.372 del 14/11/2024 con le quali è stata approvata la Base Giuridica dell'aiuto;
VISTA	La Nota prot. 10135 del 02/08/2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana avente ad oggetto disposizioni inerenti all'applicazione del principio "non arrecare danno significativo" in attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027;
VISTA	La Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 12 luglio 2024 che apprezza la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)»;

VISTA	La Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 29 agosto 2024 che apprezza le modifiche al Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021-2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
VISTA	La Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 12/09/2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
VISTA	la Deliberazione di Giunta Regionale n.204 dell'1/07/2025 con la quale è stata approvata la base giuridica dell'aiuto;
VISTO	Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014 e;
VISTA	La Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.
VISTA	La Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 <i>final</i> del 19/10/2022 recante <i>“Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”</i> ;
VISTO	Il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
VISTO	Il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante <i>“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”</i> ;
VISTO	Il Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 <i>“Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”</i> ;
VISTA	La Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
VISTO	Il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO	Il Decreto del Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
VISTO	Il Decreto legislativo n. 82/2005 recante <i>“Codice dell'amministrazione digitale”</i> ;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n.66 del 10/03/2025 pubblicato nella GURI n. n.105 dell'8/05/2025 che stabilisce i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo 2021/2027;
VISTA	La Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante <i>“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”</i> ;
VISTO	Il Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
VISTA	La Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – <i>Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale</i> ;
VISTA	La Deliberazione del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della

	riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
VISTO 21/04/2023,	Il Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge n. 41 recante <i>“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”</i> , per quanto attiene alle disposizioni relative all’apposizione del CUP sulle fatture relative all’acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;
VISTO	Il Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l’articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l’articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari;
VISTA	La Legge 27/10/2023, n. 160, recante <i>“Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche”</i> ;
VISTA	La Legge 11/11/2011, n. 180, recante <i>“Norme per la tutela della libertà d’impresa. Statuto delle imprese”</i> ;
VISTA	La Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante <i>“Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”</i> ;
VISTO	Il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNAC) approvato dal Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023;
VISTO	il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118;
VISTA	La legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021;
VISTA	la legge regionale n. 1 del 09/01/2025 (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025): <i>“Legge di stabilità regionale 2025-2027”</i> ;
VISTA	la legge regionale n. 2 del 09/01/2025 (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025 – Supplemento Ordinario), che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027;
VISTO	il D.D. 446 del 12/04/2024 del Dipartimento Bilancio e Tesoro di istituzione dei seguenti capitoli di entrata – Dipartimento Attività Produttive: - n. 8346 <i>“Assegnazioni dell’Unione Europea per la realizzazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027.- Priorità 001-UNA SICILIA PIU’ COMPETITIVA E INTELLIGENTE</i> – n. 8347 <i>“Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027.- Priorità 001-UNA SICILIA PIU’ COMPETITIVA E INTELLIGENTE</i> ;
VISTO	il D.D. n. 13 del 20/01/2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro di istituzione del capitolo di entrata n. 8526 <i>“Assegnazioni dello Stato di parte capitale a valere sulle risorse FSC 2021-2027 per la copertura del 50% di cofinanziamento regionale del programma PR FESR 2021-1.1.1 RIPRESA SICILIA PLUS 2027”</i> Dipartimento Attività Produttive;
VISTA	la richiesta di accertamento in entrata della somma di € 126.141.452,00 prot. n. 14634 del 15/04/2025 del servizio competente S/5 Innovazione tecnologica e politiche per lo

	sviluppo , intervento “Ripresa Sicilia PLUS” a valere sull’azione – 1.1.1 a - “Promozione della ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico” PRATT 45149 di cui al Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Obiettivo di Policy 1 UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE – priorità 001 – Obiettivo Specifico “- RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate”
VISTO	il D.D.G. 1037/1A del 22/04/2025 del Dipartimento attività produttive con il quale si è proceduto all’accertamento in entrata per l’intervento “Ripresa Sicilia PLUS” di cui al Programma regionale FESR Sicilia 2021-2027 - Obiettivo di Policy 1 UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA ED INTELLIGENTE – priorità 001 – Obiettivo Specifico “RSO1.1. “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate” - PRATT N. 45149 - Azione 1.1.1 “Promozione della ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico” – della somma complessiva di € 126.141.452,00, di cui € 119.771.308,68 di competenza del Dipartimento delle Attività Produttive, residuando la quota Regione del 5,05%, pari ad € 6.370.143,32, essendo quest’ultima di competenza del Dipartimento Bilancio e Tesoro, a valere sui capitoli sotto indicati : - capitolo di entrata n. 8346 di cofinanziamento UE, l’importo di € 83.682.239,26 (66,34%) di cui € 33.472.895,70 per l’anno 2025 a valere sull’esercizio finanziario 2025, € 41.841.119,63 per l’anno 2026 a valere sull’esercizio finanziario 2026 ed € 8.368.223,93 (60%) per l’anno 2027 a valere sull’esercizio finanziario 2027; - capitolo di entrata n. 8347 di cofinanziamento Stato, l’importo di € 29.718.926,10 (23,56%) di cui € 11.887.570,44 per l’anno 2025 a valere sull’esercizio finanziario 2025, € 14.859.463,05 per l’anno 2026 a valere sull’esercizio finanziario 2026 ed € 2.971.892,61 per l’anno 2027 a valere sull’esercizio finanziario 2027; - capitolo di entrata n. 8526 di cofinanziamento FSC, l’importo di € 6.370.143,32 (5,05%) di cui € 2.548.057,33 per l’anno 2025 a valere sull’esercizio finanziario 2025, € 3.185.071,66 per l’anno 2026 a valere sull’esercizio finanziario 2026 ed € 637.014,33 (60%) per l’anno 2027 a valere sull’esercizio finanziario 2027;
VISTA	La nota prot. 16399 del 06/05/2025, con la quale il Dipartimento delle attività produttive ha chiesto in riferimento al PR FESR Sicilia 2021/2027 l’istituzione, a valere sull’Azione 1.1.1 a, del capitolo di spesa 742067 denominato “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE” Codice finanziario U.2.03.03.03.000;
VISTA	la nota 20023 del 28/05/2025 con la quale il Dipartimento Attività produttive , ha chiesto in riferimento al PR FESR 2021/2027, l’iscrizione sul capitolo di spesa 742067 di complessivi € 126.141.452,00 per gli esercizi finanziari 2025,2026,2027 secondo quanto accertato con il già citato D.D.G. 1037 del 22/04/2025
VISTO	il D.D. 1165 del 4/06/2025 con il quale
VISTO	il D.D. n. 1165/2025 del 04/06/2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € € 126.141.452,00 sul capitolo di spesa 742067 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE a valere PR SICILIA FESR 2021/2027 - AZIONE 1.1.1”_Codice finanziario U.2.03.03.03.000 ;
VISTO	il D.D.G. 1492 1/A del 9/06/2025 con il quale è stata accertata in entrata per gli esercizi finanziari 2025 – 2026 – 2027 l’ulteriore somma per l’intervento “Ripresa Sicilia Plus” di cui al Programma regionale FESR Sicilia 2021-2027 - Obiettivo di Policy 1 UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA ED INTELLIGENTE –
priorità 001 e di	– Obiettivo Specifico “RSO1.1. “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate” - PRATT N. 45149 - Azione 1.1.1 “Promozione della ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico” pari complessivamente ad € 25.000.000,00 di cui € 23.737.500,00 di competenza del Dipartimento delle Attività Produttive, residuando la quota Regione del 5,05%, pari

ad € 6.370.143,32, essendo quest'ultima di competenza del Dipartimento Bilancio e Tesoro, a valere sui capitoli sotto indicati:

€ 3.317.000,00 - capitolo di entrata n. 8346 di cofinanziamento UE, l'importo di € 16.585.000,00 (66,34%) di cui € 6.634.000,00 per l'anno 2025 a valere sull'esercizio finanziario 2025, 6.634.000,00 per l'anno 2026 a valere sull'esercizio finanziario 2026 ed € per l'anno 2027 a valere sull'esercizio finanziario 2027;

€ 1.178.000,00 - capitolo di entrata n. 8347 di cofinanziamento Stato, l'importo di € 5.890.000,00 (23,56%) di cui € 2.356.000,00 per l'anno 2025 a valere sull'esercizio finanziario 2025, 2.356.000,00 per l'anno 2026 a valere sull'esercizio finanziario 2026 ed € per l'anno 2027 a valere sull'esercizio finanziario 2027;

(5,05%)- 252.500,00 per - capitolo di entrata n. 8526 di cofinanziamento FSC, l'importo di € 1.262.500,00 di cui € 505.000,00 per l'anno 2025 a valere sull'esercizio finanziario 2025, € 505.000,00 per l'anno 2026 a valere sull'esercizio finanziario 2026 ed € per l'anno 2027 a valere sull'esercizio finanziario 2027;

VISTA la nota 20023 del 28/05/2025 con la quale il Dipartimento Attività produttive, ha chiesto in riferimento al PR FESR 2021/2027, l'iscrizione sul capitolo di spesa 742067 di complessivi € 25.000.000,00 per gli esercizi finanziari 2025,2026,2027 secondo quanto accertato con il già citato D.D.G. 1492 1/A del 9/06/2025;

VISTA la nota la nota prot. n. 25489 del 09/07/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive, a seguito di una ricognizione sullo stato di attuazione delle iniziative di competenza ed al fine di garantire la massima efficacia degli interventi programmati a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027, ha avanzato una proposta di rimodulazione finanziaria al Dipartimento della Programmazione, comprendente lo spostamento di risorse dall'Azione 1.1.1a "Promozione ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico" all'Azione 1.1.4 "Infrastrutture della ricerca";

VISTO il D.D.G. 1906 I/A del 16/07/2025 con il quale è stata apportata la seguente variazione dell'accertamento in entrata di cui al 1492 1/A del 9/06/2025 sui seguenti capitoli:

- capitolo di entrata n. 8346 di cofinanziamento UE, l'importo di € 0,00 (66,34%) di cui € 0,00 per l'anno 2025 a valere sull'esercizio finanziario 2025, € 0,00 per l'anno 2026 a valere sull'esercizio finanziario 2026 ed € 0,00 per l'anno 2027 a valere sull'esercizio finanziario 2027;
- capitolo di entrata n. 8347 di cofinanziamento Stato, l'importo di € 0,00 (23,56%) di cui € 0,00 per l'anno 2025 a valere sull'esercizio finanziario 2025, € 0,00 per l'anno 2026 a valere sull'esercizio finanziario 2026 ed € 0,00 per l'anno 2027 a valere sull'esercizio finanziario 2027;
- capitolo di entrata n. 8526 di cofinanziamento FSC, l'importo di € 0,00 (5,05%) di cui € 0,00 per l'anno 2025 a valere sull'esercizio finanziario 2025, € 0,00 per l'anno 2026 a valere sull'esercizio finanziario 2026 ed € 0,00 per l'anno 2027 a valere sull'esercizio finanziario 2027 determinando pertanto in € 126.141.452,00 per gli esercizi finanziari 2025,2026,2027 la dotazione per l'Avviso Ripresa Sicilia Plus a valere sull'Azione 1.1.1 a del PR FESR 2021/2027;

VISTO Il Parere di coerenza programmatico ai sensi del par. 4.2.2 del Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 (D.G.R. n. 3/2024) e s.m.i. per l'Avviso Ripresa Sicilia Plus a valere sull'Azione 1.1.1 a – PRATT 45149 di cui al PR FESR 2021-2027 – reso, con esito positivo rispetto ai punti evidenziati nel sopra citato par. 4.2.2;

VISTA La nota prot. 27175 del 23/07/2025, con la quale il Dipartimento delle Attività produttive, ha inviato al Dipartimento regionale della Programmazione il suddetto parere unitamente alla copia dell'Avviso Ripresa Sicilia Plus a valere sull'Azione 1.1.1 a "Promozione ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico", in attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 e del già citato Manuale di Attuazione;

- VISTO** il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2023, con il quale, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive al Dott. Dario Cartabellotta, a far data dal 17/02/2025;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale n. 673 del 10/06/2022, con il quale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5.s: "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico", al Dott. Giuseppe Ammavuta, differito al 30/06/2025 con il decreto del Dirigente Generale n. 3595/DG del 24/12/2024 e da ultimo, differito con il D.D.G. n. 1783 del 02/07/2025 al 31/12/2025;
- VISTO** l'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come
- modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";
- RITENUTO** di potere procedere all'approvazione dell'Avviso "Ripresa sicilia plus" relativo all'Azione 111 a del PR FESR 2021/2027 "Promozione della ricerca collaborativa" e dei relativi allegati parte integrante del presente provvedimento;

Su Proposta del Servizio 5

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte è approvato l'Avviso pubblico Ripresa Sicilia Plus , che fa parte integrante del presente Decreto e la relativa modulistica ad esso allegata concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'Azione 1.1.1 a "Promozione della ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico" in attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i ed inoltre sarà pubblicato per esteso sul sito <https://www.euroinfosicilia.it/> e per estratto sulla G.U.R.S.

Palermo, li 23/07/2025

Il Dirigente Generale

Dario Cartabellotta

**DARIO
CARTABELLOTTA**

Firmato digitalmente
da DARIO
CARTABELLOTTA
Data: 2025.07.23
15:30:54 +02'00'

ALLEGATO AL DDG

2023/5.S DEL
23/07/2025
PALERMO

Avviso Pubblico

«Ripresa Sicilia Plus»

PR FESR SICILIA 2021-2027

PRIORITÀ 1

Una Sicilia più competitiva ed intelligente

RSO 1.1

Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

AZIONE 1.1.1 A

*Promozione della ricerca collaborativa
e del trasferimento tecnologico*

Indice

1	FINALITÀ E RISORSE	4
1.1	FINALITÀ E OBIETTIVI.....	4
1.2	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	5
1.3	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO.....	5
1.4	DEFINIZIONI.....	8
2	DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	12
2.1	DESTINATARI/BENEFICIARI AMMISSIBILI	12
2.2	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	14
2.3	ACCORDO DI PARTENARIATO	18
3	INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	19
3.1	INTERVENTI FINANZIABILI	19
3.2	MASSIMALI D'INVESTIMENTO.....	20
3.3	DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	20
3.4	SPESE AMMISSIBILI.....	21
3.5	FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	24
3.6	CUMULO.....	25
4	PROCEDURE.....	25
4.1	INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	25
4.2	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	25
4.3	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.....	26
4.4	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI.....	27
4.5	MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	28
4.6	CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	30
4.7	APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	31
4.8	PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.....	31
4.9	DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE ED EMANAZIONE DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO.....	32
4.10	NOTIFICA DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO.....	33
4.11	GESTIONE DELLE ECONOMIE	33
4.12	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA.....	33
4.13	GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE	37
4.14	CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E DELLA RENDICONTAZIONE FINALE	38
5	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	38
5.1	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	38
5.2	CONTROLLI.....	40
5.3	VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	40
5.4	CAUSE DI DECADENZA	42
5.5	REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	42
5.6	RINUNCIA AL CONTRIBUTO	44
6	DISPOSIZIONI FINALI.....	44
6.1	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI.....	44
6.2	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	45

6.3	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	45
6.4	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	45
6.5	INFORMAZIONI E CONTATTI	45
6.6	RINVIO	46
SEZIONE A.2 – MODELLO DI DOMANDA (AGGREGAZIONE NON ANCORA COSTITUITA)		66
ALLEGATO A) SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA DIMENSIONE DELL'IMPRESA		74
SEZIONE A.2 BIS – MODELLO DI DOMANDA (DICHIARAZIONE DI INTENTI)		79
ALLEGATO B) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO – DSAN RISPETTO DNSH		82
ALLEGATO C) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO – ATTESTAZIONE CAPACITA' FINANZIARIA.....		84
ALLEGATO D) – DSAN TRATTAMENTO DATI PERSONALI		86
ALLEGATO 2.3 - MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/RIMBORSO (PAGAMENTI INTERMEDI).....		88
FORMAT RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE		91
ALLEGATO 2.4 - MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO.....		97
ALLEGATO 2.5 - SCHEMA FIDEJUSSIONE		101
ALLEGATO 2.6 - FORMAT DICHIARAZIONE LIBERATORIA DAL FORNITORE DI BENI E/O SERVIZI.....		105
ALLEGATO 2.7 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE		106
ALLEGATO 2.8 - FORMAT PERIZIA TECNICA.....		108
ALLEGATO E - FORMULARIO DI PROGETTO		110
ALLEGATO F – PROSPETTO DI CALCOLO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DEL CRITERIO DI VALUTAZIONE.....		125

1 FINALITÀ E RISORSE

1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

1. Il presente Avviso “**Ripresa Sicilia Plus**” intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento nell’ambito della **Priorità 1** “*Una Sicilia più competitiva ed intelligente*”, **RSO 1.1** “*Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate*”, in attuazione della **Azione 1.1.1 A**. “*Promozione della ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico*” del PR FESR Sicilia 2021-2027 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
2. L’Avviso, in attuazione della **DGR n. 204 del 01/07/2025**, tenuto conto del Decreto del Dirigente Generale (DDG) del Dipartimento delle Attività Produttive n. 1906/IA del 16/07/2025, sostiene la realizzazione di progetti complessi di ricerca industriale (PRI) e/o sviluppo sperimentale (PSS), finalizzati a promuovere la collaborazione tra imprese e organismi di ricerca. L’obiettivo è sviluppare nuove conoscenze e tecnologie, sfruttare quelle esistenti per sostenere il trasferimento tecnologico, l’avanzamento dei processi di sperimentazione verso prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, rafforzare la capacità innovativa delle imprese anche utilizzando le conoscenze scientifiche per tradurle in prodotti o processi innovativi, migliorare la competitività del sistema produttivo regionale e favorire l’attuazione della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027. L’Azione **1.1.1.A** contribuisce al perseguimento dell’Obiettivo Specifico 1.1 (RSO 1.1) attraverso il sostegno alla creazione e al consolidamento di partenariati strategici pubblico-privati che sviluppino soluzioni innovative dotate di un elevato livello di innovazione tecnologica e coerenti con le traiettorie prioritarie della S3 regionale. I progetti dovranno garantire un’effettiva collaborazione tra imprese e organismi di ricerca, prevedere la valorizzazione industriale dei risultati e prestare particolare attenzione ai principi dello sviluppo sostenibile, all’economia verde, all’economia blu e ai processi incentrati sull’economia circolare.
3. Tutti gli interventi finanziati devono essere realizzati esclusivamente in coerenza con gli ambiti di specializzazione intelligente previsti dalla S3 Sicilia 2021-2027, al fine di garantire una coerenza strategica con le priorità di sviluppo e di innovazione regionale.
4. Al presente Avviso si applicano le disposizioni in materia di DNSH, pertanto, i soggetti beneficiari si impegnano a garantire il rispetto del principio di “**non arrecare un danno significativo contro l’ambiente - DNSH**” di cui all’art. 17 Reg. UE 2020/852, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell’efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l’obiettivo della neutralità climatica per il 2050, secondo quanto previsto dai successivi parr. 2.2 e 4.4.
5. Gli interventi agevolabili ai sensi sono riconducibili ai seguenti settori di intervento, ciascuno dei quali non contribuisce direttamente al perseguimento degli obiettivi climatici e di tutela dell’ambiente:
 - » **004.** Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in centri di ricerca pubblici e nell’istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione;
 - » **006.** Investimenti in beni immateriali in PMI (compresi i centri di ricerca privati (direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione
 - » **010.** Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete;
 - » **011.** Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete;

- » **030.** Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare.

6. Gli interventi sovvenzionati dal presente Avviso dovranno essere realizzati e localizzati nel territorio regionale.

1.2 DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso, come stabilito dalla deliberazione n. **204** del **01/07/2025** della Giunta regionale e tenuto conto di quanto disposto con Decreto del Dirigente Generale (DDG) del Dipartimento delle Attività Produttive n. 1906/IA del 16/07/2025, è pari a **126.141.452,00** euro.
2. Le risorse finanziarie potranno essere ulteriormente integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive – rinvenibili anche su diverse ed ulteriori fonti finanziarie – nel rispetto delle caratteristiche ed intensità dell'aiuto di cui al presente Avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.3 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

[DISPOSIZIONI (UE) SULLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027]

- i. Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- ii. Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- iii. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (**d'ora in avanti anche "RDC"**);
- iv. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- v. Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- vi. Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- vii. Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE

e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (c.d. “STEP”).

[PR FESR SICILIA 2021-2027]

- i. Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;
- ii. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
- iii. Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027';
- iv. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma;
- v. Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”;
- vi. DDG n. 7 del 19/01/2024 - Adozione documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)” del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- vii. Deliberazione n. 167 del 3 maggio 2024 riguardante il “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406 e 11 marzo 2024, n. 95. Azioni 2.4.1 e 2.4.4. Politiche territoriali – Obiettivo Strategico 5 e Azioni ricadenti negli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4”;
- viii. Decreto Assessoriale n. 266 del 22/11/2022 con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente ha espresso parere favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma regionale FESR, per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- ix. DGR n. 194 del 17/06/2024 – Presa d'atto Documento di Programmazione Attuativa 2024-2027 (con Calendario inviti a presentare proposte) – PR FESR SICILIA 2021-2027 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'azione 1.1.4 e s.m.i.;
- x. Deliberazione n. 406 del 26 ottobre 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie”;
- xi. Deliberazioni di Giunta Regionale n. 204 del 01/07/2025 con cui è stata approvata la Base Giuridica dell'aiuto;
- xii. Nota prot. 10135 del 02/08/2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana avente ad oggetto disposizioni inerenti all'applicazione del principio “non arrecare danno significativo” in attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- xiii. Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 12 luglio 2024 che apprezza la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
- xiv. Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 29 agosto 2024 che apprezza le modifiche al Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021-2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;

- xv. Delibera di Giunta Regionale n. 297 del 12/09/2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;
- xvi. Decisione C(2024) 7098 del 08/10/2024 della Commissione Europea che approva la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;
- xvii. Deliberazione n. 290 del 31/05/2022 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato il documento “Strategia Regionale dell’Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027” redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e proposto dall’Assessore regionale per le attività produttive.

[AIUTI DI STATO]

- i. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014 e ss. mm. ii. **(d’ora in avanti anche “RGE”)**;
- ii. Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- iii. Comunicazione della Commissione C(2022) 414/01 del 28/10/2022 recante “*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*”;
- iv. Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

[ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI E NORMATIVA NAZIONALE/REGIONALE]

- i. Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;
- ii. Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- iii. Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- iv. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- v. Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- vi. Decreto legislativo n. 82/2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- vii. Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- viii. Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l’erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- ix. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative*

economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

- x. Delibera del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
- xi. Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41 recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, per quanto attiene alle disposizioni relative all’apposizione del CUP sulle fatture relative all’acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo o in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;
- xii. Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l’articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l’articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari;
- xiii. Legge 27/10/2023, n. 160, recante *“Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche”*;
- xiv. Legge 11/11/2011, n. 180, recante *“Norme per la tutela della libertà d’impresa. Statuto delle imprese”*;
- xv. Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante *“Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”*;
- xvi. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”* pubblicato in GURI n. 105 del 08.05.2025.

[NORMATIVA DI SETTORE CON RIFERIMENTO ALL’OS/AZIONE]

- i. Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNAC) approvato dal Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023.

1.4 DEFINIZIONI

Fatte salve le definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, il presente Avviso utilizza le seguenti ulteriori definizioni:

- a) per **«aiuto»** si intende, ai sensi di quanto stabilito all’art. 2, comma 1 del RGE, qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all’articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- b) per **«PNIR 2021 – 2027»** si intende il Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca, documento strategico che si inserisce come complemento essenziale del più ampio Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) e si concentra specificamente sulle Infrastrutture di Ricerca (IR), riconoscendone il ruolo cruciale per l’avanzamento scientifico e tecnologico del Paese, fornendo una roadmap chiara per lo sviluppo, il potenziamento e la gestione delle infrastrutture di ricerca italiane nel periodo 2021-2027;
- c) per **«Programma nazionale di ricerca 2021 – 2027»** (PNR 2021-2027) previsto dal D.lgs. 204/1998, è

il documento che orienta le politiche della ricerca in Italia, alla realizzazione del quale concorrono le amministrazioni dello Stato con il coordinamento del Ministero dell'Università e della Ricerca.

- d) per «**Infrastrutture di Ricerca**» (IR) si intendono gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC) - (ex Articolo 2, punto 91 del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.);
- e) per «**Infrastrutture di Ricerca - sito unico**» si intendono le infrastrutture di ricerca geograficamente localizzate in un unico sito o in pochi siti complementari dedicati, progettati per l'accesso degli utenti. Per una comprensione completa e dettagliata delle caratteristiche relative alle Infrastrutture – sito unico si rimanda a quanto esplicitato dal PNIR 2021-2027 al par. 5.2;
- f) per «**Infrastrutture di Ricerca distribuite**» si intendono sistemi complessi e integrati di risorse scientifiche che operano sotto un'unica identità e governance, pur essendo geograficamente dislocate. Queste IR si caratterizzano per una struttura organizzativa che comprende un hub centrale e una rete di nodi nazionali interconnessi, distinguendosi dalle semplici reti di ricerca coordinate per la loro coesione operativa e strategica. Per una comprensione completa e dettagliata delle caratteristiche relative alle Infrastrutture distribuite si rimanda a quanto esplicitato dal PNIR 2021-2027 al par. 5.2;
- g) per «**e-IR**» si intendono le IR elettroniche, ovvero IR per la ricerca e l'innovazione e possono includere computer ad alte prestazioni (HPC) distribuiti, dati scientifici e reti. Per i dettagli si rimanda a quanto esplicitato dal PNIR 2021-2027 al par. 5.2;
- h) per «**Infrastrutture di Prova e di Sperimentazione**» (IPS) si intendono le strutture, gli impianti, le capacità e le risorse, quali banchi di prova, linee pilota, dimostratori, impianti di prova o laboratori viventi, e relativi servizi di sostegno, che sono utilizzati prevalentemente da imprese, in particolare le PMI, che cercano sostegno per le attività di prova e di sperimentazione al fine di sviluppare prodotti, processi e servizi nuovi o migliorati e di collaudare e aggiornare le tecnologie per ottenere progressi nella ricerca industriale e nello sviluppo sperimentale. L'accesso alle infrastrutture di prova e di sperimentazione finanziate con fondi pubblici è aperto a diversi utenti e deve essere concesso su base trasparente e non discriminatoria e a condizioni di mercato. Le infrastrutture di prova e di sperimentazione sono talvolta anche note come infrastrutture tecnologiche (ex Articolo 2, punto 98 bis del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.);
- i) per «**Avvio dei lavori**» si intende la data di inizio della realizzazione dell'intervento oggetto dell'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;
- j) per «**Collaborazione effettiva**» si intende la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più

parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione¹; (ex articolo 2, punto 90 del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.);

- k) per «**Ricerca Industriale**» si intende la ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, i big data e le tecnologie cloud). La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche» (ex articolo 2, punto 85 del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.);
- l) per «**Sviluppo sperimentale**» si intende l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti; (ex articolo 2, punto 8 del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.);
- m) per «**piccole e medie imprese**» o «PMI» o «**Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI)**» ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, comma 2 del RGE si intendono le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del medesimo Regolamento;
- n) per «**Grande Imprese (GI)**» ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, comma 24 del RGE si intendono le imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del medesimo Regolamento;
- o) per «**Midcap**» si intendono imprese diverse da PMI come stabilito all'art. 5, comma 2, lettere a) e d) del Reg. (UE) 2021/1058;
- p) per «**Impresa in difficoltà**» si intendono le imprese che presentano almeno uno dei requisiti richiamati dall'art. 2, punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- q) per «**Organismo di ricerca**» si intende un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la

¹ La fornitura di servizi di R&S e le attività di R&S svolte per conto di imprese non sono considerate attività R&S indipendenti.

pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati (ex articolo 2, punto 83 del Regolamento UE N. 651/2014 e s.m.i.);

- r) per «Soggetto Beneficiario» si intende il soggetto cui è attribuita la titolarità e responsabilità univoca del programma di investimenti agevolato (ex articolo 2, punto 9 del RDC). Il beneficiario risponde della corretta e completa realizzazione del progetto agevolato, del raggiungimento dei relativi obiettivi, della contabilizzazione separata delle spese sostenute durante la sua attuazione, curando il corretto e tempestivo espletamento degli obblighi di pubblicità, informazione e di monitoraggio previsti dalla vigente regolamentazione di riferimento, nonché del rispetto del principio di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. UE n. 2021/1060;
- s) per «Soggetto proponente» si intendono i soggetti previsti al par. 2.1 comma 1 del presente Avviso che presentano una istanza di agevolazione nelle forme previste al par. 2.1 comma 3;
- t) per «Spese di personale» si intendono le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati esclusivamente nella realizzazione di un progetto di ricerca nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto di ricerca di R&I e/o SS;
- u) per «Alle normali condizioni di mercato» (*arm's length*) si intende una situazione in cui le condizioni relative alle operazioni tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato;
- v) per «Trasferimento tecnologico» si intende il processo di trasmissione dei risultati derivanti dalla ricerca scientifica e tecnologica al mercato e alla società in generale, insieme alle competenze e alle procedure associate, ed è in quanto tale una parte intrinseca del processo di innovazione tecnologica;
- w) per «Unità produttiva» o «Unità locale» si intende la struttura produttiva e/o operativa dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati, ma funzionalmente collegati;
- x) per «Tecnologie abilitanti chiave» come definite nella Comunicazione della Commissione europea COM(2009)512 e riportate nella S3 Sicilia 2021-2027 come sinteticamente esposto in **Appendice 2**;
- y) per «Costi diretti ammissibili per il personale» si intendono i costi direttamente collegati esclusivamente all'esecuzione del progetto di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale per i quali può essere dimostrato un nesso diretto con la singola operazione;
- z) per «Linee guida di rendicontazione», il documento recante l'esplicitazione delle spese ammissibili per ciascuno degli interventi agevolabili ai sensi del presente Avviso, nonché le relative modalità di rendicontazione funzionali alla quota parte delle agevolazioni di spettanza. L'Amministrazione regionale si riserva di fornire tale documento nelle fasi successive alla pubblicazione dell'Avviso e di apportare eventuali modifiche alla modulistica richiamata nel presente Avviso per la gestione delle procedure di erogazione del contributo pubblico;
- aa) per «Do No Significant Harm - DNSH», ai sensi di quanto stabilito all'art. 9 «Principi Orizzontali», comma 4 del RDC, si intende che i progetti sostenuti nell'ambito delle agevolazioni di cui al presente Avviso siano rispettosi del principio di «non arrecare un danno significativo» di cui all'art 17 del Reg. UE 2020/852. A tal fine, i soggetti proponenti dovranno conformarsi alle istruzioni operative impartite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 con la nota prot. 10135 dell'08

agosto 2024, come richiamata nel par. 4.4 del presente Avviso;

- bb) per «**Delocalizzazione**» si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'accordo SEE – Spazio Economico Europeo (unità produttiva/locale iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (unità produttiva/locale sovvenzionata). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nell'unità produttiva/locale iniziale e in quella sovvenzionata serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti/utenti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in una delle unità produttive/locali iniziali del beneficiario nel SEE;
- cc) per «**UCO – Ufficio Competente per le Operazioni**», si intende l'ufficio dell'Amministrazione regionale preposto all'esecuzione delle verifiche sulla regolarità delle procedure di realizzazione e della spesa connessa con l'attuazione delle operazioni che beneficiano dell'assistenza finanziaria del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- dd) per «**UMC – Unità Monitoraggio e Controlli**», si intende l'Unità organizzativa delle verifiche sulla regolarità ed ammissibilità delle spese sostenute in attuazione delle operazioni che beneficiano dell'assistenza finanziaria del PR FESR Sicilia 2021-2027.

2 DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 DESTINATARI/BENEFICIARI AMMISSIBILI

1. Sono eleggibili al sostegno finanziario pubblico di cui al presente Avviso, a pena di irricevibilità, le proposte progettuali presentate da:
 - A. Imprese di qualsiasi dimensione e loro aggregazioni già costituite o ancora da costituire:
 - Grandi Imprese (GI) (**solo se in collaborazione con MPMI**);
 - Micro e Piccole e Medie imprese (MPMI);
 - Mid-Cap [Imprese diverse da PMI di cui all'art. 5, comma 2, lettere a) e d) del Reg. (UE) 2021/1058;
 - B. Organismi di ricerca, pubblici o privati, secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 83) del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;
 - C. Infrastrutture di ricerca, i Poli di innovazione e le Infrastrutture di prova e sperimentazione rispettivamente secondo le rispettive definizioni di cui all'art. 2, punti 91), 92) e 98-*bis* del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;
2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare istanza di accesso alle agevolazioni secondo le forme giuridiche di cui al successivo comma 3, nel rispetto del requisito minimo di composizione dell'aggregazione, ovvero prevedere obbligatoriamente la collaborazione di:
 - » almeno una impresa di micro, piccola o media dimensione (MPMI);

con

 - » almeno un organismo di ricerca e/o un'infrastruttura di ricerca, come definiti dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.
3. I soggetti proponenti di cui ai commi precedenti devono, a pena di inammissibilità, essere costituiti o impegnarsi a costituirsi ai fini della concessione delle agevolazioni in una delle forme di aggregazione giuridica di seguito riportate:

- ATI/ATS/RTI;
- GEIE;
- Consorzio;
- Società cooperativa;
- Società di capitali;
- Rete soggetto;
- Rete Contratto;
- Fondazioni.

4. Ciascuna aggregazione dovrà avere, a pena di irricevibilità, un numero di componenti **non superiore a cinque soggetti**. Ciascuno di essi dovrà partecipare al sostenimento dei costi del programma di spesa ammissibile per una quota di competenza **non inferiore al 10%** del costo complessivo ammissibile per il progetto di spesa candidato alle agevolazioni.
5. I soggetti individuati al comma 1 possono accedere alle agevolazioni previste dal presente Avviso esclusivamente in forma aggregata in una delle forme giuridiche di cui al comma precedente. Ciascun soggetto proponente dovrà individuare tra i propri partecipanti un soggetto che assolva al ruolo di Capofila; quest'ultimo dovrà essere selezionato obbligatoriamente tra le fila dei componenti dell'aggregazione che si qualifichino come impresa. Lo stesso soggetto potrà partecipare ad una sola proposta progettuale in qualità di Capofila a pena di inammissibilità di tutte le istanze in cui risulti coinvolto. La medesima causa di inammissibilità si applica anche nel caso in cui lo stesso soggetto partecipi, direttamente o indirettamente, a più proposte progettuali tramite altre entità con le quali esista un rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile. Non è previsto, invece, alcun limite alla partecipazione delle imprese in qualità di componente in più proposte progettuali. Tuttavia, in tal caso, la capacità finanziaria dell'impresa dovrà essere attestata non solo in relazione al singolo progetto, ma anche in maniera cumulata con riferimento a tutti i progetti nei quali la medesima impresa risulta coinvolta, sia in qualità di capofila che di componente dell'aggregazione. A tal fine, nell'**Allegato C)** relativo alla dichiarazione della capacità finanziaria, ciascuna impresa dovrà indicare tutte le proposte progettuali in cui è coinvolta e dimostrare la capacità economico-finanziaria complessiva necessaria a sostenere l'insieme degli impegni assunti. Tale previsione si applica anche ai soggetti proponenti di cui al precedente comma 1, lett.**B)** e **C)** che dovranno dimostrare la capacità economica e finanziaria, anche in maniera cumulata, con riferimento a tutti i progetti nei quali risultano coinvolti, secondo quanto disposto al successivo par. **2.2** punto **II**. dedicato ai *"componenti del soggetto proponente che NON svolgono attività prevalentemente economica"* lett.d).
6. I soggetti proponenti che, al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, si qualifichino come "Grandi Imprese" (la cui partecipazione al presente Avviso è consentita solo in collaborazione con MPMI) ai sensi dell'art. 2, comma 24 del RGE sono tenuti a documentare l'esistenza dell'effetto di incentivazione di cui all'art. 6, comma 3, lett. b) del RGE. A tal fine, all'interno del formulario di cui all'Allegato E dovranno essere forniti i seguenti contenuti specifici:
 - la dimostrazione della presenza di un aumento significativo, per effetto dell'aiuto richiesto, della portata del progetto/dell'attività;
 - la dimostrazione della presenza di un aumento significativo, per effetto dell'aiuto richiesto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività;
 - la dimostrazione della presenza di una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività interessati per effetto dell'aiuto richiesto.

La partecipazione della Grandi Impresa all'aggregazione proponente è in ogni caso subordinata alla attivazione di una collaborazione effettiva con almeno una MPMI.

7. I soggetti di cui al comma 1, lettere B) e C), che svolgono attività prevalentemente non economiche, ai sensi del paragrafo 2.1 della Comunicazione della Commissione (2022/C 414/01), non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme sugli Aiuti di Stato.
8. Non sono, in ogni caso, ammissibili ai benefici del presente Avviso le imprese il cui capitale (o quote di esso) sia intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si applica sia all'impresa proponente che alle imprese controllanti l'impresa proponente.

2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. I soggetti proponenti e tutti i loro componenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità, ove pertinenti in ragione delle rispettive caratteristiche:

1. Per i soggetti proponenti che svolgono attività prevalentemente economica:²

- a) essere validamente costituiti ed iscritti come attivi da **almeno due anni** presso il Registro delle imprese ed aver approvato e depositato **almeno due** bilanci di esercizio o altri documenti assimilabili nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti giuridici.

I soggetti che al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni non risultino in possesso di almeno un'unità produttiva in Italia, sono tenuti a produrre documentazione equipollente da cui si possa evincere la sussistenza in esercizio negli ultimi due anni.

Nel caso di esercenti di attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali) è richiesta l'iscrizione al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA. Nel caso di fondazioni riconosciute a livello nazionale, è richiesta l'iscrizione nell'elenco tenuto dalla Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;

- b) disponibilità di un'unità produttiva all'interno del territorio regionale; ove già non disponibile, assumere l'impegno ad attivare un'unità produttiva nell'immobile (o degli immobili) selezionato/i per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al successivo par. 4.8;
- c) non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE o ricadenti nei settori esclusi dal sostegno finanziario del FESR di cui all'art. 7 del Reg. UE n. 2021/1058;
- d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- e) essere in regola con la normativa antimafia;

² Ai fini della valutazione dello svolgimento o meno di attività economica prevalente, si fa riferimento a quanto previsto ai punti 2.1.1 e 2.1.2 degli Orientamenti (COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C(2022) 414/1 final del 28/10/2022, Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione).

- f) possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazioni rilasciate da istituti di credito mediante compilazione dell'**Allegato C)** allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 2.1), al cui interno si attesti per quest'ultimo la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo. Nel caso di aggregazioni, l'attestazione dovrà essere rilasciata per ciascun componente in relazione alla rispettiva quota dei costi del programma di spesa ammissibile. Laddove uno stesso componente dell'aggregazione prendesse parte a più proposte progettuali, ai fini della dimostrazione della relativa capacità finanziaria dovrà essere considerato il costo complessivo degli interventi di competenza dello stesso componente nell'ambito di ciascuna proposta progettuale cui abbia preso parte;
- g) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare³;
- h) possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente la realizzazione del progetto (cfr. **Allegato E**);
- i) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- j) non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nell'ultimo biennio (ex art. 14 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- k) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;
- l) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- m) non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

³La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

- n) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
 - vii. urbanistica e di tutela paesaggistica;
- o) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
- p) rispettare il principio **“non arrecare un danno significativo contro l'ambiente” (DNSH)** (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852). Il rispetto del principio DSNH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 nella modulistica a corredo del Sistema di Gestione e Controllo dello stesso programma operativo, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.);
- q) non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento candidato alle agevolazioni;
- r) rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;
- s) non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.
- II. I componenti del soggetto proponente che NON svolgono attività prevalentemente economica⁴ devono soddisfare le condizioni di cui alla *Comunicazione della Commissione C(2022) 414/1 final - Paragrafo 2.1.* ed al contempo possedere i requisiti di seguito indicati:
- a) disponibilità di un'unità locale all'interno del territorio regionale della Sicilia; ove già non disponibile: assumere l'impegno ad acquisire la disponibilità di un'unità locale all'interno dell'immobile (o degli immobili) selezionato/i per l'attuazione del PRI/PSS candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al successivo par. 4.8;
 - b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità

⁴ Si veda la già citata COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE, Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione - C(2022) 414/1 final del 28/10/2022, ovvero ai fini della valutazione dello svolgimento o meno di attività economica prevalente, si fa riferimento a quanto previsto ai punti 2.1.1 e 2.1.2 degli Orientamenti.

operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipolante al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

- c) essere in regola con la normativa antimafia;
- d) possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito mediante compilazione dell'**Allegato C)** allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (**Allegato 2.1**) al cui interno si attesti per quest'ultimo la disponibilità di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo. In alternativa all'attestazione bancaria di cui sopra, il soggetto proponente potrà dimostrare di avere le suddette disponibilità iscritte a bilancio all'interno di idonee riserve/stanzamenti disponibili e documentabili. Nel caso di aggregazioni, l'attestazione dovrà essere rilasciata per ciascun componente in relazione alla rispettiva quota dei costi del programma di spesa ammissibile. Laddove uno stesso componente dell'aggregazione prendesse parte a più proposte progettuali, ai fini della dimostrazione della relativa capacità finanziaria dovrà essere considerato il costo complessivo degli interventi di competenza dello stesso componente nell'ambito di ciascuna proposta progettuale cui abbia preso parte;
- e) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare⁵;
- f) possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi connessi con la realizzazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni (cfr. **Allegato E**);
- g) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- h) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità locale, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- i) non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta,

⁵La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "*Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126*".

ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

- j) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
 - vii. urbanistica e di tutela paesaggistica.
- k) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
- l) rispettare il principio "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH) (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852). Il rispetto del principio DSNH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 all'interno del Sistema di Gestione e Controllo dello stesso programma operativo e della relativa manualistica, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.);
- m) rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;
- n) non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

2. Il presente Avviso non si applica a favore di soggetti proponenti destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

2.3 ACCORDO DI PARTENARIATO

1. Il soggetto proponente già costituito o che si impegna a costituirsi in una delle forme di cui al paragrafo 2.1.3 ai fini della concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso, si impegna a disciplinare i ruoli e le responsabilità dei propri componenti prevedendo espressamente all'interno del proprio Statuto e/o Accordo e/o atti da essi derivanti quanto segue:
 - A. la designazione del soggetto capofila dell'aggregazione, cui sono conferiti i poteri di rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione regionale da parte di tutti gli altri soggetti aderenti;
 - B. la responsabilità solidale di tutti i componenti dell'aggregazione nei confronti della Regione Siciliana, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto e la successiva gestione, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento, ivi incluso il periodo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del RDC (limitatamente agli acquisti di beni tangibili);

- C. l'indicazione del ruolo di ciascun componente dell'aggregazione nella realizzazione del progetto;
- D. una clausola con la quale le parti, nel caso di recesso, ovvero di esclusione di uno dei partecipanti, ovvero di risoluzione contrattuale, si impegnano alla completa realizzazione del progetto, prevedendo, ove possibile, una ripartizione delle attività e dei relativi costi tra gli altri componenti dell'aggregazione. In particolare, il soggetto capofila deve essere autorizzato a:
 - i. stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti il RTI/ATS/Rete di imprese/Accordo di partenariato o altra forma contrattuale, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
 - ii. coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
 - iii. coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun componente dell'aggregazione e curarne la trasmissione al Servizio 5 – "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" del Dipartimento Attività Produttive;
 - iv. coordinare i flussi informativi e documentali verso la Regione Siciliana.

3 INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 INTERVENTI FINANZIABILI

1. Sono finanziabili, ai sensi del presente Avviso, progetti complessi di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale orientati al mercato, realizzati e localizzati nel territorio della Regione Siciliana, finalizzati a:
 - A. la realizzazione di **progetti di Ricerca Industriale (PRI)**, come definiti all'art. 25, comma 2, lettera b) del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) e successive modifiche, le cui attività siano riconducibili a una o più delle tipologie descritte nella relativa definizione del GBER, così come richiamata al par. 1, comma 4, lettera k) del presente Avviso;
 - B. la realizzazione di **progetti di Sviluppo Sperimentale (PSS)**, come definiti all'art. 25, comma 2, lettera c) del medesimo Regolamento, le cui attività siano riconducibili a una o più delle tipologie descritte nella relativa definizione del GBER, così come richiamata al par. 1, comma 4, lettera l) del presente Avviso.
2. I progetti di cui al precedente comma devono essere diretti al trasferimento tecnologico, ovvero congiuntamente o alternativamente:
 - » sviluppare nuove conoscenze e competenze tecnologiche;
 - » sfruttare conoscenze o capacità esistenti per sostenere l'avanzamento dei processi di sperimentazione e la realizzazione di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati;
 - » favorire il trasferimento di competenze/conoscenze verso il sistema produttivo;
 - » promuovere il rafforzamento della capacità innovativa delle imprese coinvolte utilizzando le conoscenze scientifiche.
3. Gli interventi di cui al comma 1 lett. A) e B) devono essere – a pena di inammissibilità – coerenti con la S3 regionale e rientrare all'interno di uno degli ambiti tematici individuati dalla stessa (DGR n. 290 del 31/05/2022):
 - *Agroalimentare;*
 - *Economia del mare;*

- Energia;
- Scienze della Vita;
- Smart Cities & Communities;
- Turismo, Cultura e Beni Culturali;
- Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile.

4. Il presente avviso contribuisce all'alimentazione del seguente indicatore di output:

- i. RCO10 - Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca;
- ii. RCO02 – Imprese sostenute mediante sovvenzioni;
- iii. RCO01 – Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi);

5. I soggetti di cui al paragrafo 2.1 che intendono realizzare un PRI/PSS sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2, una specifica proposta progettuale, corredata di tutta la documentazione di cui al successivo par. 4.4. La proposta progettuale (cfr. Allegato E) dovrà indicare a pena di inammissibilità la presenza nell'ambito del Gruppo di Lavoro delle seguenti figure professionali:

- » Coordinatore scientifico di progetto - inteso di tutte le attività ricomprese dalla proposta progettuale, - ossia il responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti.
- » Responsabile amministrativo del progetto- inteso di tutte le attività ricomprese dalla proposta progettuale-, da individuarsi a cura del Soggetto capofila, quale referente del soggetto proponente responsabile della gestione finanziaria ed amministrativa legata all'attuazione del progetto agevolato, nonché della rendicontazione intermedia e finale dei relativi costi da produrre all'Amministrazione regionale.

3.2 MASSIMALI D'INVESTIMENTO

1. Sono eleggibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso le proposte progettuali il cui costo complessivo risulti compreso tra **1.000.000,00** di EUR (valore minimo) e **5.000.000,00** di EUR (valore massimo).
2. I programmi di investimento candidati alle agevolazioni di cui al presente Avviso nel rispetto dei massimali di costo complessivo di cui al comma precedente devono risultare, a pena di inammissibilità, organici e funzionali e in quanto tali autonomamente in grado di perseguire gli obiettivi specifici cui sono destinati.

3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. L'avvio delle attività⁶ per la realizzazione della proposta progettuale candidata alle agevolazioni del presente Avviso non può avere luogo prima della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.
2. L'avvio delle attività in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni da parte dell'Amministrazione regionale è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per

⁶Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 e s-m-i- che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

la realizzazione del programma di investimento, come previsto nel cronogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.

3. Il progetto candidato alle agevolazioni non può avere una durata superiore a **24 mesi**. Un'eventuale proroga, fino a un massimo di ulteriori 12 mesi, adeguatamente motivata potrà essere richiesta dal soggetto beneficiario in caso di forza maggiore e/o in presenza di fatti sopravvenuti che non dipendano da inerzia dello stesso soggetto beneficiario. L'eventuale proroga dovrà in ogni caso essere espressamente e preventivamente autorizzata dall'Amministrazione regionale.

3.4 SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo per ciascuna tipologia di interventi finanziabili di cui al precedente par. 3.1, comma 1 lett. A e B, nel rispetto dei principi DNSH (ove pertinente ed applicabile), sono le seguenti:
 - » **I. Personale:** costo del lavoro di ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono effettivamente impiegati nel progetto del costo complessivo delle attività di RI e/o di SS. La rendicontazione dei costi connessi con la presente tipologia di spese avverrà esclusivamente mediante utilizzo delle Unità di Costo Standard di cui alla metodologia adottata con Decreto interministeriale (MIMIT-MUR) del 4 gennaio 2024 recante tempo per tempo vigente e allegata all'Avviso. **Tali spese sono validamente rendicontabili fino al raggiungimento di una saturazione massima del 60% tempo lavorabile su base annua (espresso in "ore uomo") per ciascuna unità di personale impiegata nelle attività di progetto. Il tempo massimo lavorabile su base annua viene convenzionalmente assunto pari a 1720 "ore uomo", fatta salva la possibilità per il destinatario delle agevolazioni di applicare un numero di ore più ridotto laddove espressamente previsto dal CCNL applicabile al singolo componente del Soggetto proponente.**
 - » **II. Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.** Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.
 - » **III. Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.** Sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.
 - » **IV. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza** da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto.
 - » **V. Costi per servizi di consulenza, compresi i costi di realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca:** attività di comunicazione esterna finalizzate a promuovere un'ampia diffusione dei risultati e prodotti progettuali presso i settori/gruppi target, nonché a sensibilizzare i potenziali utilizzatori e i diversi soggetti coinvolti nelle tematiche progettuali (incluso il grande pubblico), al fine di ampliare il coinvolgimento degli stessi e contribuire nel lungo periodo alla condivisione e alla replicabilità dei risultati. Tali costi si qualificano inderogabilmente quali "servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto" secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 3, lett. d) del GBER.

Il massimale per questa voce di costo è pari al 2% del totale dei costi diretti (I-IV).

- » **VI. Spese generali supplementari e altri costi di esercizio**, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto in misura forfettaria pari al **20%** del totale degli altri costi ammissibili per il progetto di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale, entro i limiti previsti dall'art. 20 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e dall'art. 29 del Regolamento (UE) n. 1290/2013.
2. Tutti i costi aventi ad oggetto l'acquisizione a qualsiasi titolo di beni e/o servizi funzionali all'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni del presente Avviso dovranno essere sostenuti, laddove pertinenti ed applicabili, nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui all'articolo 57, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023.
 3. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa connessa con gli interventi ammissibili di cui al paragrafo 3.3, si applicano – ove pertinenti – le seguenti norme:
 - i. Reg. (UE) 2021/1060 - artt. 53 e 54;
 - ii. D.P.R n. 66 del 10/03/2025.
 4. Ai fini dell'ammissibilità delle spese di cui al comma 1 del presente articolo:
 - i costi ascrivibili all'uso del personale di cui al par. 3.4.I devono essere riferiti, per almeno l'80% del totale, ad unità di personale impiegate presso l'unità produttiva o le unità produttive localizzate nel territorio della Regione Siciliana presso cui sarà realizzato il progetto di RI o di SS, come risultanti dai rispettivi contratti di lavoro e/o dalle comunicazioni obbligatorie effettuate al Centro per l'impiego territorialmente competente;
 - i beni oggetto di utilizzo e/o di acquisizione per l'attuazione dei progetti di RI o di SS devono essere nuovi di fabbrica;
 - i beni e i servizi oggetto di acquisizione devono essere ammortizzabili ed iscritti nei pertinenti libri contabili (ove previsti in ragione delle vigenti normative applicabili);
 - se beni mobili, devono essere utilizzati esclusivamente nella/e sede/i oggetto della proposta progettuale e destinataria del contributo. Specifiche deroghe dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale;
 - i beni e/o i servizi devono essere acquisiti a condizioni di mercato da terzi che non abbiano relazioni con il soggetto beneficiario. In particolare, i beni e i servizi non possono essere oggetto di compravendita tra il soggetto beneficiario e altri soggetti che, nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa, si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, ovvero controllati e collegati, o siano entrambi partecipati, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti. Nei casi di soggetto beneficiario costituito ai sensi dei paragrafi 2.1, comma 2, punto II e 2.1, comma 2, punto III, gli stessi beni e/o servizi non possono essere oggetto di compravendita tra i soggetti che costituiscono il soggetto beneficiario;
 - tutti i giustificativi di spesa, comprese le disposizioni di pagamento ad essi riferite, dovranno riportare, oltre al CUP del progetto agevolato ed al COR ad esso attribuito dal Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) ove pertinente, l'eventuale dicitura prescritta dall'Amministrazione regionale all'interno del provvedimento di concessione delle agevolazioni, ivi compresa l'indicazione della categoria (RI e SS) alla quale afferisce la spesa;
 - tutti i pagamenti relativi ai suddetti titoli di spesa dovranno essere eseguiti dal conto corrente indicato dal beneficiario delle agevolazioni all'atto presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

5. Non sono ammissibili ai fini dell'erogazione delle agevolazioni di spettanza del soggetto beneficiario:

- i costi relativi ad unità di personale impiegata mediante ricorso a contratti di apprendistato e/o di stage e/o borse di studio/lavoro;
- le spese connesse all'acquisizione di beni, servizi e/o lavori di cui al precedente comma 1 resi o ceduti al soggetto beneficiario dagli amministratori o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado o da soggetti privi di terzietà nei confronti del soggetto richiedente come sopra definiti;
- gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria, contratti c.d. "chiavi in mano" e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice civile;
- le spese connesse con l'ordinario funzionamento ed esercizio dell'iniziativa del progetto realizzata diverse da quelle di cui al comma 1 (es. personale, consulenze ordinarie e continuative, utenze energetiche, materiali di consumo, servizi di telecomunicazioni, e similari);
- acquisizione di beni usati e/o ricondizionati;
- acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, altri oneri meramente finanziari;
- le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- le ammende e le penali;
- l'IVA connessa con gli acquisti di beni e servizi previsti all'interno del programma di spesa, fatta eccezione per i casi in cui la stessa risulti definitivamente sostenuta ed integralmente non recuperabile da parte del beneficiario;
- spese già sostenute con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali;
- la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;
- l'acquisto e/o l'utilizzo di automezzi o autovetture ad uso promiscuo ad eccezione di mezzi attrezzati come laboratori mobili, su automezzi non promiscui, ove necessari per lo svolgimento delle attività di ricerca;
- le spese di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di automezzi e/o di altri attivi materiali utilizzati nella realizzazione del progetto assistito;
- altri oneri finanziari (interessi debitori, spese a perdite di cambio ecc.) diversi rispetto a quelli per le garanzie fideiussorie o di accensione conto corrente dedicato al progetto;
- qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc.;
- spese accessorie quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- l'accumulo di scorte, per la quota eccedente i fabbisogni effettivi legati all'attuazione del progetto assistito;
- i costi che derivano dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra i componenti di una stessa aggregazione proponente.

3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

1. L'Avviso prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di contributo alla spesa (fondo perduto) sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.
2. Per gli interventi finanziabili di cui al par. 3.1, le intensità di aiuto concedibile sono riportate nella seguente tabella:

INTERVENTI FINANZIABILI E PROGETTI AMMISSIBILI	RGE	INTENSITÀ	MAGGIORAZIONI
Par. 3.1 (comma 1)			
a) Progetti di ricerca industriale (PRI)	Art. 25, comma 2 lett. b) "Aiuti ai progetti di ricerca e sviluppo"	50% dei costi ammissibili	Maggiorazioni previste dall'art. 25, comma 6 del RGE ove pertinenti
b) Progetti di sviluppo sperimentale (PSS)	Art. 25, comma 2 lett. c) "Aiuti ai progetti di ricerca e sviluppo"	25% dei costi ammissibili	

3. Per gli interventi di cui alle lettere a) e b) nello schema che precede attuati da soggetti proponenti di cui al par. 2.1, comma 1 lett. B (OdR) e lett. C (IR) che svolgono attività a prevalente carattere NON economico, il sostegno pubblico oggetto del presente Avviso esula dall'applicazione della disciplina degli aiuti di Stato e potrà essere concesso fino al 100% del totale dei costi ammissibili. Per la disciplina di dettaglio relativa alla fattispecie del "Finanziamento pubblico di attività non economiche", si rimanda a quanto riportato nella Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2022/C 414/01)⁷ della Commissione Europea - Paragrafo 2.1.1.
4. In caso di soggetto che svolga attività prevalentemente NON economica, lo stesso soggetto dovrà fornire un'attestazione formale che dichiari: a) l'impegno a reinvestire tutti i redditi generati dal trasferimento di tecnologie nelle attività principali di ricerca dell'organismo; b) che l'eventuale concessione di licenze o l'eventuale creazione di spin-off saranno gestite secondo principi di mercato e in modo non esclusivo.
5. A norma delle disposizioni di cui alla predetta Comunicazione (2022/C 414/01), se il soggetto beneficiario riceve finanziamenti pubblici per attività sia economiche che non economiche, gli Stati membri istituiscono un meccanismo di monitoraggio e di recupero al fine di garantire che l'intensità di aiuto applicabile non venga superata in conseguenza di un aumento della proporzione di attività economiche rispetto alla situazione prevista alla data di concessione degli aiuti.
6. Lo status di operatore non economico, nel caso di applicazione del regime derogatorio di cui al comma 2 precedente, deve permanere – a pena di revoca totale delle agevolazioni – lungo tutto l'arco del periodo di attuazione del programma di investimenti e per tutto il successivo periodo di cui alla clausola di stabilità dell'operazione (art. 65 RDC) limitatamente ai beni tangibili di cui sia prevista l'acquisizione in attuazione del progetto agevolato.
7. La quota parte del costo complessivo dell'investimento - comprensivo dell'IVA ove presente e dei costi eventualmente non ammissibili - non coperta dalle agevolazioni di cui ai punti precedenti

⁷ Comunicazione 2022/C/414/01 della Commissione Europea pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28 ottobre 2022 e rintracciabile nel sito istituzionale di EUR LEX al seguente indirizzo:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2022:414:FULL>

dovrà essere apportata dal soggetto proponente mediante idonee coperture finanziarie adeguatamente documentabili.

8. La quota di cofinanziamento posta a carico del soggetto proponente e di ciascuno dei suoi componenti potrà avere ad oggetto esclusivamente spese ammissibili di cui al par. 3.4 e dovranno essere in ogni caso essere documentate nelle modalità previste dal par. 4.12 del presente Avviso.

3.6 CUMULO

1. Le agevolazioni concesse in relazione ai progetti destinatari dell'assistenza finanziaria pubblica di cui al presente Avviso non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche che si configurino come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comunicati ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno o attribuite in regime di *de minimis*, ove concesse per specifici costi ammissibili, ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dalle pertinenti disposizioni in materia di aiuti di Stato.
2. Per la disciplina delle eventuali modalità di cumulo con altre agevolazioni che si qualifichino quali aiuti di Stato o aiuti in regime di *de-minimis*, si rimanda a quanto riportato nell'art. 8, comma 3 del RGE.

4 PROCEDURE

4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA

1. Il contributo pubblico oggetto del presente Avviso sarà concesso sulla base di una procedura di valutazione a graduatoria, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 123/1998.
2. Le attività relative alla ricevibilità e ammissibilità delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Servizio 5.S "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" del Dipartimento Attività Produttive della Regione Siciliana (Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), il quale potrà avvalersi del supporto tecnico eventuale di enti strumentali dell'Amministrazione regionale, nonché di ulteriori soggetti appositamente selezionati.
3. Le domande validamente collocate nella graduatoria di merito di cui al par. 4.8 saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso.

4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. L'Avviso e la relativa documentazione ad esso allegata sono visionabili:
 - sul sito istituzionale del Dipartimento delle Attività Produttive all'indirizzo: <https://www.regione-sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive>
 - sul sito istituzionale del Programma FESR Sicilia 2014-2020 (www.euroinfosicilia.it)
 - nonché sulla piattaforma informatica per la compilazione della domanda di agevolazione, il cui indirizzo sarà comunicato dall'Amministrazione regionale con i canali informativi di cui ai due punti precedenti, prima del termine iniziale previsto per la presentazione delle domande di aiuto.

2. I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al parr. 2.1 e 2.2, che intendano realizzare un progetto d'investimento sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano per il tramite del soggetto individuato come capofila, insieme alla domanda di accesso alle agevolazioni (**Allegato A**), una specifica proposta progettuale (**Allegato E**) corredata di tutta la documentazione di seguito indicata al successivo par. 4.4.
3. Le domande dovranno prevedere, ai sensi dell'art. 69, comma 2 del RDC, l'identificazione del/i titolare/i effettivo/i del soggetto proponente.
4. Le domande dovranno essere compilate e inviate tramite apposita piattaforma - di cui al precedente comma 1 - le cui istruzioni di accesso e funzionamento saranno comunicate dall'Amministrazione prima del termine di apertura previsto per la presentazione delle domande di aiuto. Non saranno accolte, pertanto, le istanze pervenute difformemente. Ai fini di cui sopra, il soggetto proponente dovrà disporre obbligatoriamente:
 - a) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti;
 - b) kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda (legale rappresentante) conforme a quanto previsto dall'Ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nell'elenco pubblico dei certificatori (www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche) ed in corso di validità.
5. Le domande di accesso alle agevolazioni dovranno essere presentate mediante piattaforma – a pena di irricevibilità – attraverso identità digitale SPID (di livello 2), oppure CNS/CIE, intestata esclusivamente al legale rappresentante/capofila del soggetto proponente, secondo le indicazioni di cui al modello allegato 2.1 al presente Avviso.
6. L'attestazione da parte del soggetto richiedente del possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui ai parr. 2.1, 2.2, e di finanziabilità di cui al par. 3.1 del presente Avviso viene resa mediante compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni (**Allegato A – Modello 2.1**), nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
7. La domanda di accesso alle agevolazioni è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo, fatte salve le esenzioni previste in ragione di legge che il soggetto proponente avrà cura di documentare. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo del modulo di domanda di accesso alle agevolazioni.
8. Le domande di accesso alle agevolazioni, debitamente sottoscritte digitalmente nelle modalità di cui al presente paragrafo, dovranno obbligatoriamente essere corredate di tutta la documentazione indicata al successivo par. 4.4.

4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere inviate a partire dalle ore **12:00** del **29/09/2025** sino alle ore **12:00** del **29/10/2025**.
2. L'Amministrazione si riserva di consentire – previa fattibilità tecnica – un eventuale pre-caricamento delle domande di agevolazione sulla piattaforma, dandone pronta comunicazione sui siti web di cui al par. 4.2.

3. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.
4. Il termine di chiusura dello sportello sulla piattaforma per la presentazione delle domande potrà essere prorogato con apposito provvedimento. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiudere l'accesso allo sportello anticipatamente nel caso in cui pervenga un numero di domande la cui richiesta complessiva di agevolazione superi la dotazione finanziaria stanziata dall'Avviso incrementata del 50%.

4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui all'**Allegato A – Modello 2.1 di istanza di finanziamento** - con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:

- a) Dichiarazione resa dai singoli componenti del Soggetto proponente aggregato mediante compilazione dell'**Allegato A.1 al Modello di istanza di finanziamento (Aggregazione costituita)** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascun componente dell'aggregazione; oppure dell'**Allegato A.2 al Modello di istanza di finanziamento (Aggregazione NON ancora costituita)** [ove ricorre] da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda.
- b) Il **Formulario**, ovvero **Schema di proposta progettuale (Allegato E)**, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o nel caso di soggetto non ancora costituito da ciascun legale rappresentante (o loro delegati) dei componenti della costituenda aggregazione.
- c) Documentazione economica e finanziaria:
 - i. per le entità giuridiche non obbligate alla redazione del bilancio di esercizio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai prospetti di riclassificazione di conto economico e di stato patrimoniale redatti secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice civile o altra documentazione equivalente da cui possa evincersi la situazione economica e finanziaria del soggetto proponente;
 - ii. per le imprese e/o gli organismi di ricerca obbligati alla redazione del bilancio, copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati nelle forme previste dalla vigente normativa di riferimento, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione o altra documentazione equivalente.

Nei casi sub **i)** e **ii)**, in assenza della documentazione sopra richiamata, la domanda di accesso alle agevolazioni sarà ritenuta irricevibile; nel caso in cui sia assente uno solo dei documenti sopra richiamati, la Regione Siciliana si riserva la facoltà di richiedere ad integrazione il bilancio o la dichiarazione mancante;

- d) attestazione rilasciata da uno o più istituti di credito resa mediante compilazione dello schema di cui all'**Allegato C** accluso al **Modulo di istanza di accesso alle agevolazioni di cui all'Allegato 2.1**, comprovante la capacità del soggetto proponente di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla realizzazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni, disponendo di un apporto di mezzi propri o di una linea di credito per un importo pari ad almeno il 30% del costo lordo complessivo del predetto programma di investimenti. La capacità finanziaria verrà valutata cumulativamente con riferimento al complesso dei soggetti coinvolti nel costituendo partenariato di progetto, pro-quota o comunque sino al raggiungimento complessivo di almeno il 30% del costo lordo totale del predetto

programma di investimenti. Laddove uno stesso componente dell'aggregazione prendesse parte a più proposte progettuali, ai fini della dimostrazione della relativa capacità finanziaria dovrà essere considerato il costo complessivo degli interventi di competenza dello stesso componente nell'ambito di ciascuna proposta progettuale cui abbia preso parte;

- e) documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità di cui all'Appendice 1;
- f) perizia asseverata rilasciata da un tecnico indipendente abilitato recante l'attestazione esplicitamente espressa della conformità dell'immobile (o degli immobili) selezionato/i dal soggetto proponente per la realizzazione della proposta progettuale;
- g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) (**Allegato B**) rilasciata dal legale rappresentante del soggetto proponente e controfirmata da un tecnico indipendente abilitato, recante l'attestazione dell'impegno a rispettare il principio "*Do no significant harm*", tenuto conto delle condizioni previste per le differenti tipologie di interventi da realizzarsi nell'ambito del programma di spesa candidato alle agevolazioni, dalla Circolare MEF n. 32/2021 e ss.mm.ii. recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – DNSH", con accluse le check-list (ove pertinenti in ragione degli interventi di cui è prevista la realizzazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni del presente Avviso) di cui alla Circolare emessa dalla [Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22 e ss.mm.ii.](#), debitamente compilate nella sezione ex-ante e sottoscritte da un tecnico abilitato. Con la stessa DSAN, il soggetto proponente si impegna a trasmettere all'Amministrazione regionale – nell'eventualità in cui il programma d'investimento dovesse validamente collocarsi nella graduatoria di merito – un'apposita perizia asseverata redatta dal tecnico abilitato attestante il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dalla Circolare MEF n. 32/2024 e ss.mm.ii.
- h) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del Soggetto Proponente mediante compilazione dell'**Allegato D**), recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- i) titolo di disponibilità di un'unità locale/produttiva all'interno del territorio regionale della Sicilia; ove già non disponibile: assumere l'impegno nella domanda (**Allegato 2.1**) ad acquisire la disponibilità di un'unità locale all'interno dell'immobile (o degli immobili) selezionato/i per l'attuazione del PRI/PSS candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al successivo par. 4.8;

2. I format relativi alla documentazione di cui ai punti precedenti sono disponibili anche in formato editabile sui siti web di cui al par. 4.2 e sulla piattaforma informatica prevista per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni. L'Amministrazione regionale si riserva di digitalizzare, adeguare e/o adattare gli stessi format al fine di renderli disponibili nella piattaforma informatica per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni.

4.5 MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. La durata del processo di selezione delle domande di accesso alle agevolazioni non si protrarrà oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 2 della L.R. 5/2011.
2. L'iter di selezione si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6, coerenti con i contenuti nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Sicilia 2021-2027.

3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:

a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
- presentazione della domanda di agevolazione da parte di soggetti eleggibili;
- completezza e regolarità della domanda di accesso alle agevolazioni e dell'annesso formulario, secondo quanto previsto dal presente Avviso.

b) Ammissibilità:

- sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al parr. 2.1 e 2.2;
- coerenza dell'intervento con la S3 all'interno di uno degli ambiti tematici individuati dalla stessa;
- gli operatori economici non debbono risultare "imprese in difficoltà" secondo la definizione di cui al punto 18 dell'art. 2 del GBER.
- le Grandi Imprese (GI) possono partecipare solo in collaborazione effettiva con una o più PMI;
- dimostrazione dell'esistenza dell'effetto di incentivazione per i programmi di spesa candidati e/o partecipati dalle Grandi Imprese (GI);
- sussistenza dei requisiti di finanziabilità dei progetti di cui al par. 3.1;
- coerenza delle attività di progetto con la definizione di RI e/o SS per tipologia di progetto candidato alle agevolazioni come definito nel par. 3.1.1.

c) Valutazione:

▪ criteri di valutazione:

- » Rapporto tra cofinanziamento privato e investimento complessivo. L'attribuzione del punteggio avverrà mediante compilazione da parte del Soggetto proponente dell'apposito prospetto di calcolo reso disponibile dall'Amministrazione regionale.
- » Qualità tecnica e completezza della proposta progettuale in termini di definizione degli obiettivi, adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse e diffusione di risultati della ricerca alle imprese.
- » Composizione e qualificazione del partenariato in termini di competenze e di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologica.
- » Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, e di sostenibilità del piano di impresa.

▪ criteri di premialità:

- » Presenza di processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, incentrati sull'economia circolare o sullo sviluppo sostenibile, l'economia verde o l'economia blu;
- » Numero delle organizzazioni di ricerca nazionali ed internazionali coinvolte;
- » Presenza di innovazioni a livello di prodotto o di processo nel progetto.

4. Il Servizio competente effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità indicati al comma 3, lettere a) e b). È facoltà dell'Amministrazione, in questa fase, attivare l'istituto del soccorso istruttorio. Successivamente, trasmette ad apposita Commissione di valutazione

nominata con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.

5. La Commissione di valutazione, che dovrà essere coadiuvata da almeno due esperti indipendenti in valutazione tecnico scientifica ed economica di progetti di RI&SS anche esterni all'Amministrazione appositamente individuati dall'Amministrazione regionale, effettua la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al par. 4.6 e in coerenza con quanto previsto in **Appendice 1**.
6. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio 5.S i verbali delle sedute, la graduatoria definitiva dei beneficiari ammessi, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi con le motivazioni dell'esclusione. Tale fase procedimentale sarà preceduta dalla pubblicazione degli elenchi provvisori di cui al successivo par. 4.7. Si precisa che gli esperti coadiuveranno la Commissione di valutazione anche nelle fasi in itinere ed ex-post dei progetti finanziati.

4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. Ai fini della valutazione di merito delle proposte progettuali, i punteggi saranno attribuiti alle domande ritenute ricevibili e ammissibili, sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi di seguito descritti ed in coerenza con quanto previsto in **Appendice 1** del presente Avviso.
2. Allo scopo di garantire un adeguato livello di qualità delle proposte progettuali candidate alle agevolazioni del presente Avviso, esse – per essere finanziabili – dovranno conseguire la soglia minima di punteggio su ciascuno dei seguenti criteri di valutazione come indicati all'interno dell'**Appendice 1**. Il punteggio minimo attribuito non dovrà – a pena di inammissibilità a finanziamento – risultare inferiore alle seguenti soglie:
 - per il **Criterio 1**) - *“Rapporto tra cofinanziamento privato e investimento complessivo” (CdV_1) a 16 punti* (coincidente con il livello minimo di cofinanziamento richiesto al Soggetto proponente ai sensi dell'art. 25 del RGE),
 - per il **Criterio 2**) - *“Qualità tecnica e completezza della proposta progettuale in termini di definizione degli obiettivi, adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse e diffusione di risultati della ricerca alle imprese” (CdV_2) a 16 punti*,
 - per il **Criterio 3**) - *“Composizione e qualificazione del partenariato in termini di competenze e di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologica” (CdV_3) a 14 punti*,
 - per il **Criterio 4**) - *“Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, e di sostenibilità del piano di impresa” (CdV_4) a 8 punti*.

L'applicazione delle predette soglie minime di punteggio si giustifica in ragione della necessità di estendere ad un numero più ampio possibile di progettualità l'assistenza finanziaria pubblica dell'Avviso (Criterio 1) e di concentrare l'impiego della dotazione finanziaria attribuita al presente Avviso verso l'attuazione di progettualità caratterizzate da più elevate potenzialità in termini di capacità di conseguire gli obiettivi perseguiti e di produrre effetti significativi sul piano empirico dell'applicazione dei risultati ottenuti nel contesto applicativo di riferimento (Criteri 2, 3 e 4).

3. L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà risultare inferiore a **54/90**, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per ciascun criterio di cui al comma 2. Una valutazione inferiore relativa anche soltanto ad uno dei tre punteggi minimi attribuiti ai predetti criteri renderà la domanda non ammissibile a finanziamento.

4. Ai punteggi determinati in sede di valutazione dei criteri di cui all'Appendice 1 potranno essere attribuiti gli ulteriori punteggi premiali ivi indicati, che in ogni caso non concorrono al raggiungimento della soglia minima di cui al precedente comma 3.
5. Nel caso di valutazione *ex-aequo* in graduatoria, sarà data priorità applicando i seguenti criteri, nell'ordine in cui gli stessi sono di seguito riportati:
 - Qualità tecnica e completezza della proposta progettuale in termini di definizione degli obiettivi, adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse e diffusione di risultati della ricerca alle imprese
 - Maggior costo dell'investimento complessivo;
 - Ordine cronologico di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni come risultante da piattaforma informatica.
6. Le proposte progettuali saranno ordinate in ordine decrescente sulla base del punteggio complessivamente conseguito per ciascuna di esse.

4.7 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

1. La Commissione di valutazione comunica al Servizio 5.S gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse e finanziabili sulla base del contributo richiesto in sede di istanza di agevolazione, nonché l'elenco di quelle non finanziabili e delle operazioni non ammesse unitamente alle relative motivazioni.
2. Il Servizio 5.S pubblica sui siti istituzionali di cui al par. 4.2 gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di presentare osservazioni entro 10 giorni dalla pubblicazione.
3. Il processo di esame delle osservazioni sulla graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di presentazione delle osservazioni e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

4.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

1. Successivamente all'esame delle osservazioni da parte della Commissione, il Servizio 5.S riceve le risultanze ed effettuate le verifiche pertinenti, trasmette la graduatoria definitiva al Dirigente Generale del Dipartimento per la relativa approvazione.
2. Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento pubblicato sui siti istituzionali di cui al par. 4.2, verrà approvata:
 - la graduatoria definitiva dei beneficiari di operazioni ammesse e finanziabili con indicazione del contributo richiesto in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
 - la graduatoria dei beneficiari delle operazioni ammesse e non finanziabili per carenza di risorse con indicazione del contributo richiesto in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
 - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con la relativa motivazione.

3. Le domande validamente collocate in graduatoria definitiva saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, ferma restando la possibilità di scorrere la graduatoria ove, a seguito della determinazione del contributo concedibile spettante da parte dell'Amministrazione secondo le modalità di cui al successivo par. 4.9, si dovessero rendere disponibili risorse utili - ovvero eventuali dotazione aggiuntive - a consentire l'integrale copertura di una o più operazioni.
4. Il Servizio 5.S trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate - collocatisi in posizione utile in graduatoria - gli esiti della procedura di selezione, richiedendo agli stessi l'invio della eventuale documentazione necessaria al perfezionamento del decreto di finanziamento cui al successivo par. 4.10, accordando un termine massimo di 60 giorni entro il quale provvedere, a pena di decadenza, dal diritto di ricevere le agevolazioni.
5. Tutte le comunicazioni tra il Servizio 5.S e il Beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.9 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE ED EMANAZIONE DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO

1. Il beneficiario, entro un termine massimo di 60 giorni (cfr. par. 4.8, comma 4) trasmette – a pena di decadenza dal diritto di ricevere le agevolazioni – la documentazione richiesta per la concessione del finanziamento e segnatamente:
 - solo per i soggetti proponenti già costituiti all'atto della presentazione della domanda, evidenze della previsione all'interno del proprio statuto (se dal caso tramite apposita modifica) e/o altra documentazione equivalente di quanto richiesto dal precedente par. 2.3.1;
 - evidenze dell'intervenuta costituzione del soggetto proponente aggregato in una delle forme di cui al par. 2.3, mediante produzione del relativo atto pubblico. Nel caso in cui il soggetto di nuova costituzione si configurasse quale operatore economico, lo stesso soggetto dovrà produrre evidenza della presentazione della domanda di iscrizione al Registro delle Imprese. L'efficacia del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni resterà subordinata all'intervenuta iscrizione effettiva dello stesso soggetto all'interno del Registro;
 - eventuali aggiornamenti di documentazione trasmessa in sede di sottomissione della domanda che non comportino alterazione del soggetto proponente e/o degli elementi progettuali su cui sono state esperite le valutazioni e l'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione.
2. In caso di mancata trasmissione della predetta documentazione entro i termini sopra indicati, il beneficiario perde il diritto a ricevere il contributo e il Servizio 5.S avvia le procedure di decadenza dalla graduatoria definitiva e dal contestuale diritto a ricevere le agevolazioni, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine, richieda - esplicitandone le motivazioni - la proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a 15 giorni, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Servizio 5.S - verificata la documentazione prodotta dal beneficiario secondo quanto previsto ai precedenti commi 1 e 2 - provvederà a quantificare il contributo pubblico concedibile per ciascuna operazione validamente collocata in graduatoria definitiva. In ogni caso, il contributo pubblico concedibile in via provvisoria non potrà essere superiore al contributo richiesto dal beneficiario in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione delle agevolazioni sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e dalla vigente normativa applicabile.

4. Effettuata la quantificazione del contributo di cui al precedente comma 3, con apposito e successivo Decreto di finanziamento si provvede contestualmente:
- a concedere in via provvisoria il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili;
 - ad assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

4.10 NOTIFICA DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO

1. I provvedimenti di approvazione e concessione provvisoria dei contributi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento. Essi diventeranno esecutivi dopo il visto di regolarità contabile della Ragioneria centrale delle Attività produttive. Successivamente saranno notificati al beneficiario a mezzo PEC.
2. I rapporti tra Amministrazione e Beneficiario saranno regolati da apposito Disciplinare che sarà allegato al decreto di finanziamento.
3. Il beneficiario provvederà, a pena di decadenza dal diritto di ricevere le agevolazioni, ad accettazione espressa degli obblighi derivanti dal decreto di finanziamento da trasmettersi a mezzo PEC entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione dello stesso unitamente alla sottoscrizione del Disciplinare.

4.11 GESTIONE DELLE ECONOMIE

1. Le domande ammesse in graduatoria definitiva che abbiano superato i valori soglia definiti al paragrafo 4.6 commi 2 e 3, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate (senza che i soggetti beneficiari possano avanzare alcun diritto o pretesa a qualunque titolo) con le economie verificatesi successivamente, secondo l'ordine della graduatoria, previa verifica di quanto previsto al precedente par. 4.9.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie o con dotazioni aggiuntive (cfr. par. 1.2) secondo le previsioni di cui al precedente comma, si applicheranno tutte le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. Lo scorrimento della graduatoria definitiva – di cui al precedente comma 1 – risponde alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027.

4.12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

1. L'erogazione del contributo di spettanza è subordinata, oltre che alle verifiche prescritte dalla vigente normativa nazionale applicabile, alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
2. L'erogazione del Contributo concesso avverrà con le seguenti modalità, avendo a riferimento le quote di agevolazione di rispettiva spettanza dei singoli componenti dell'aggregazione proponente:
 - a) erogazione dell'anticipazione pari al 40% dell'importo del contributo pubblico di spettanza del beneficiario, dopo la sottoscrizione per accettazione del Decreto di Finanziamento di cui al paragrafo 4.10, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante di ogni componente dell'aggregazione o del soggetto giuridico, o da persona da questi delegata con apposita procura (da allegare in originale o copia conforme) con contestuale presentazione di apposita fideiussione di pari importo. L'anticipazione ottenuta dal soggetto beneficiario dovrà essere recuperata

proporzionalmente su tutte le erogazioni successive. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute e la stessa anticipazione recuperata entro tre anni dall'anno in cui è stata versata.

- b)** erogazioni successive (che non possono aver ad oggetto individualmente stati di avanzamento dei lavori di importo inferiore al 20% del costo totale del programma di spesa ammesso alle agevolazioni) fino ad un massimo complessivo del 80% del contributo pubblico concesso, al lordo dell'anticipazione già ricevuta, su presentazione di apposita domanda di pagamento e previa verifica amministrativa della documentazione allegata attestante la spesa effettivamente sostenuta e quietanzata;
- c)** erogazione a saldo: pari al 20% del contributo concesso, previa positiva verifica da parte dell'Amministrazione regionale della domanda di erogazione, del rendiconto finale e della documentazione attestante l'effettività della spesa sostenuta, l'avvenuto completamento delle attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale oggetto del progetto agevolato ed il complessivo raggiungimento dei relativi obiettivi perseguiti. L'accertamento delle predette condizioni potrà avvenire anche a seguito di un'apposita verifica in loco da parte dei servizi competenti dell'Amministrazione regionale.

3. La documentazione da presentare per la **richiesta di anticipazione** è la seguente:

- a)** richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'**Allegato 2.3** - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso - al presente Avviso;
- b)** fideiussione, ai sensi del paragrafo 4.13 e secondo il modello di cui all'**Allegato 2.5** - Schema fideiussione. Qualora, trascorsi dodici mesi dall'erogazione dell'anticipazione, il Beneficiario avesse comunicato un livello di avanzamento finanziario inferiore del 30% rispetto a quanto previsto nel cronogramma inserito nel Decreto di Finanziamento, l'UCO effettua una verifica in loco finalizzata ad individuare il corretto svolgimento dell'operazione nel rispetto degli elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso e dell'istanza ammessa e finanziata. All'esito della verifica in loco l'UCO potrà avviare le procedure di revoca del finanziamento concesso laddove ne ricorrano le condizioni previste nell'Avviso.

4. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazioni successive** fino ad un massimo del 80% del contributo (eventualmente rideterminato) è la seguente:

- a)** richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'**Allegato 2.3** - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso - sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario;
- b)** attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i.** sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente, rispetto della normativa urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e sicurezza dei luoghi di lavoro e pari opportunità;
 - ii.** sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali applicabili connesse con l'esecuzione degli interventi agevolati;
 - iii.** la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv.** non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

v. sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.

- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'**Allegato 2.7** - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale). Nel caso di organismi di ricerca pubblici e/o università pubbliche il relativo modello dovrà essere sottoscritto, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato;
- d) copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP e COR associati dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____ per attività di RI/SS (specificare)"*;
- e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo l'**Allegato 2.6**;
- f) copia della documentazione contabile comprovante la quota degli ammortamenti imputata ai costi di progetto, con annessa asseverazione degli stessi resa da un dottore commercialista, o un revisore ufficiale dei conti;
- g) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- h) relazione intermedia di avanzamento delle attività svolte da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categorie di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti.

5. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazione del residuo 20% a saldo** è la seguente:

- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'**Allegato 2.4** - Modello per la richiesta del saldo - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (o suo delegato) e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale). Nel caso di organismi di ricerca pubblici e/o università pubbliche la richiesta di erogazione del Saldo dovrà essere sottoscritta, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato;
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario (o suo delegato) dichiara che:
 - i. la documentazione prodotta ha ad oggetto la rendicontazione finale dell'Intervento agevolato;
 - i. che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
 - ii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

- iii. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente (*DNSH*), rispetto della normativa urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e sicurezza dei luoghi di lavoro e pari opportunità;
 - iv. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge comunitarie, nazionali, regionali applicabili connesse con l'esecuzione degli interventi agevolati;
 - v. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal RDC e dell'Avviso;
 - vi. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - vii. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'**Allegato 2.7** - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (o suo delegato) e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale). Nel caso di organismi di ricerca pubblici e/o università pubbliche il relativo modello (**Allegato 2.7**) dovrà essere sottoscritto, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato;
- d) copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____ per attività di RI /SS (specificare)*";
- e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo l'**Allegato 2.6**;
- f) copia della documentazione contabile comprovante la quota degli ammortamenti imputata ai costi di progetto, con annessa asseverazione degli stessi resa da un dottore commercialista, o un revisore ufficiale dei conti;
- g) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- h) relazione finale delle attività svolte sottoscritta dal responsabile amministrativo e dal coordinatore scientifico, da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categorie di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti;
- i) perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da uno o più tecnici, estranei al soggetto beneficiario ed iscritto/i in un albo professionale, redatta secondo il format "**Allegato 2.8**" attestante la completa e conforme realizzazione dell'intervento;
- j) copia delle check-list (ove pertinenti in ragione degli interventi di cui è prevista la realizzazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni del presente Avviso) di cui alla Circolare emessa dalla [Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22 e ss.mm.ii.](#), debitamente compilate nella sezione ex-post e sottoscritte da un

tecnico indipendente abilitato, con annessa relazione asseverata dal tecnico abilitato attestante il rispetto del principio DNSH e delle condizioni e dei requisiti previsti dalla Circolare MEF n. 32/2024 e ss.mm.ii.;

k) (eventuale) copia autentica dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti i beni oggetto delle agevolazioni.

6. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (es. DURC, antimafia) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio del PR FESR Sicilia 2021-2027. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle quote di erogazione intermedie (successive all'eventuale anticipazione) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.

4.13 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. È facoltà dei beneficiari richiedere una anticipazione del 40% del contributo pubblico totale concesso. L'anticipazione è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero. La predetta garanzia fidejussoria deve coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione e comunque deve avere efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notificata del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà rinnovata per pari periodo.

La garanzia potrà essere prestata:

- dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 91 par. 5 lett. b) del Reg. 2021/1060).
2. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'**Allegato 2.5** - Schema fidejussione - al presente Avviso e sottoscritta digitalmente dal fideiussore nelle forme previste dalla normativa pertinente applicabile al fine di preconstituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Siciliana.
3. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
4. La garanzia deve prevedere espressamente:
- a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale, ma al suo integrale adempimento;
- d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del Codice civile;
- e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
- f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
- g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

4.14 CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E DELLA RENDICONTAZIONE FINALE

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al paragrafo 4.12, il Dirigente Generale del CdR provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando in via definitiva il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione (ove pertinente) dell'aiuto sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., si provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

5 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è obbligato a pena di revoca delle agevolazioni concesse a:
 - a) ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal Decreto di Finanziamento e relativo disciplinare, accettandone tutte le condizioni in esso previste;
 - b) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 70% del costo totale del PRI/PSS ammesso alle agevolazioni, fermo restando che lo stesso investimento dovrà in ogni caso risultare autonomamente organico e funzionale in relazione al conseguimento degli obiettivi cui è destinato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al vigente piano finanziario approvato. L'Amministrazione si riserva di valutare eventuali scostamenti della percentuale di realizzazione validamente motivati che si dovessero determinare a fronte di progetti autonomamente organici e funzionali in relazione al conseguimento degli obiettivi cui sono destinati;
 - c) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate nel presente Avviso, relative ai Fondi europei per la Politica di Coesione 2021-2027;
 - d) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato, fatte salve eventuali proroghe approvate dall'Amministrazione regionale;
 - e) realizzare l'intervento nel pieno rispetto del principio di "Non arrecare danno significativo – DNSH" e rispetto della normativa urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e sicurezza dei luoghi di lavoro ove pertinente ed applicabile;
 - f) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento in conformità con le indicazioni impartite dall'Amministrazione regionale secondo quanto previsto all'interno

delle Linee guida di rendicontazione da quest'ultima adottate. Le spese rendicontate devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto approvato;

- g) fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nel Disciplinare allegato al Decreto di finanziamento;
- h) curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- i) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
- j) consentire ed agevolare le verifiche in loco, a favore delle autorità ed organismi di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- k) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del RDC;
- l) richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al programma di investimenti agevolato, con le modalità prescritte nel presente Avviso (*cf. par. 5.3*);
- m) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso e in tutti i suoi allegati ed eventuali linee guida/manualistica, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;
- n) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- o) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
- p) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle eventuali ulteriori indicazioni impartite dall'Amministrazione regionale;
- q) rispettare le disposizioni di cui al paragrafo 1, dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- r) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- s) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
- t) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al par. 2.1;
- u) rispettare, laddove pertinente in relazione alla natura ed alle caratteristiche del progetto assistito, il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060. Il vincolo di cui all'art. 65 par. 1 primo comma del predetto Regolamento è ridotto a tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI;
- v) informare tempestivamente l'Amministrazione regionale di eventuali criticità intervenute durante la realizzazione del programma di spesa tali da frapponersi ed ostacolare la sua efficace e tempestiva

realizzazione, illustrando le contromisure adottate, nonché aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.

5.2 CONTROLLI

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario sulla rendicontazione dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente Avviso e dal Decreto di finanziamento. La Regione Siciliana si riserva pari diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento agevolato.
3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore dei soggetti abilitati, delle autorità e organismi di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà all'avvio del procedimento di revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA

1. Nel corso dell'attuazione dei progetti assistiti, i beneficiari, nei limiti di quanto previsto dal presente Avviso e dal Decreto di Finanziamento e relativo disciplinare, possono presentare una richiesta di autorizzazione di variazione sostanziale dell'operazione, che sarà comunicata all'Amministrazione via PEC entro un massimo di 180 giorni dalla data di prevista conclusione delle rispettive attività.
2. E' altresì consentita una variazione di natura non sostanziale anche in sede di rendicontazione, a condizione che la stessa abbia ad oggetto variazioni limitate degli importi fra le macro-categorie delle voci di spesa ammesse alle agevolazioni nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore tra quelle di cui si prevede la rimodulazione, a condizione che rimangano inalterati:
 - a) il totale generale delle spese ammesse alle agevolazioni;
 - b) il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
 - c) eventuali limiti massimi in valore assoluto delle spese previste ed approvate per ciascuna categoria di spesa ammessa alle agevolazioni;
 - d) l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento così come presentato, valutato ed inserito in graduatoria utile;
 - e) il mantenimento dei requisiti che hanno generato i punteggi previsti dall'Avviso, sia con riferimento ai criteri di valutazione, sia ad eventuali elementi premiali;
 - f) il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;

g) il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

Tale variazione deve essere preventivamente comunicata al Dipartimento regionale competente e riportata tassativamente nelle relazioni conclusive di progetto, **ma essa non necessita di alcuna autorizzazione**. Le comunicazioni devono contenere, quali elementi minimi, le motivazioni della variazione ed esaurienti quadri economici complessivi e per componente dell'aggregazione. Gli stessi elementi dovranno essere riportati nella relazione conclusiva. Le modifiche non riportate nella relazione conclusiva non saranno ritenute ammissibili.

3. In caso di variazioni sostanziali, ovvero quelle con dimensione finanziaria superiore al 20% per singola categoria di spesa, è necessaria una formale autorizzazione preventiva del Dipartimento, da concedersi dietro presentazione di apposita istanza. Ricevuta l'istanza da parte del beneficiario, il Dipartimento verifica la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di finanziamento ed annesso disciplinare e, in caso di positiva valutazione, provvede alla comunicazione della loro approvazione. Tali istanze di variazione sostanziali possono essere presentate fino al centottantesimo giorno antecedente la chiusura delle attività progettuali. Le richieste di autorizzazione devono contenere, quali elementi minimi, le motivazioni della variazione ed esaurienti quadri economici complessivi e per componente dell'aggregazione.
4. Non saranno autorizzate variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'operazione o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
5. Nei casi in cui la variazione proposta richiedesse modifiche al Decreto di Finanziamento e dell'annesso Disciplinare, il Dirigente generale del Dipartimento Attuatore emana un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
6. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario sarà proporzionata alla complessità della variazione sostanziale richiesta. L'eventuale emissione del Decreto di approvazione delle variazioni verrà effettuata entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di approvazione delle variazioni della Commissione.
7. Entro 5 giorni dall'emissione del Decreto di approvazione delle variazioni, il Dipartimento provvede alla notifica al beneficiario a mezzo PEC.
8. Nel caso di approvazione della richiesta di variazioni sostanziali da parte del beneficiario, le variazioni proposte diventano esecutive dalla data di ricezione della richiesta.
9. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione regionale può concedere una proroga della durata massima di 12 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Decreto di Finanziamento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersi una sola volta. Tale variazione, ricorrendone i termini sarà autorizzata in aggiunta ad altra variazione di cui al comma 1 del presente paragrafo.
10. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, quest'ultima potrà avviare il procedimento di revoca del Contributo.
11. Per i progetti presentati da più soggetti mediante forme di aggregazione prive di personalità giuridica secondo quanto previsto dal par. 2.1, sono ammissibili - previa richiesta di autorizzazione all'Amministrazione regionale - variazioni della compagine sociale del partenariato, ad esclusione del Soggetto capofila che non può essere sostituito, né rinunciare al contributo fino al completamento delle attività e della presentazione della relativa rendicontazione, pena la revoca integrale del Contributo a tutto il partenariato di progetto. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie

di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto (azienda, ramo d'azienda, altra entità giuridica) che realizza l'intervento agevolato deve rimanere il medesimo per tutto il periodo di completamento dell'intervento agevolato. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario. Le variazioni della compagine dovranno comunque essere sottoposte alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale e rispettare i requisiti minimi di composizione di cui al par. 2.1 comma 2.

12. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più componenti del soggetto beneficiario, diversi da quelli di cui al precedente comma, escano dall'aggregazione purché la fuoriuscita del suddetto componente non alteri significativamente la natura, funzionalità del progetto e la relativa capacità di perseguire i propri obiettivi e i punteggi relativi ai criteri di valutazione e premialità.
13. Nei casi di cui al capoverso precedente, i componenti del soggetto beneficiario rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del componente uscente, fornendo all'Amministrazione regionale una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal componente uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i restanti componenti. In ogni caso, deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso. In alternativa, il componente uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi componenti purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del componente sostituito. I soggetti che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle. Il venire meno di uno dei componenti dell'aggregazione ha come effetto la revoca individuale del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite. Le attività già sostenute dal componente uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.
14. Le eventuali variazioni della composizione del soggetto beneficiario:
 - a) devono essere motivatamente comunicate all'Amministrazione regionale e sottoposte alla relativa autorizzazione preventiva;
 - b) devono essere presentate secondo le modalità di cui al presente par. 5.3.

5.4 CAUSE DI DECADENZA

1. Il Beneficiario decade dal beneficio scaturente dall'esser utilmente collocato in graduatoria, con conseguente perdita del diritto ad ottenere la concessione del contributo, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese in modo falso, inesatto o reticente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.
 - c) mancata presentazione da parte del soggetto proponente della documentazione di cui al par. 4.9 richiesta ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

5.5 REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute.

- b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) il mancato conseguimento degli obiettivi perseguiti dal progetto di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale;
 - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale e assistenziale;
 - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 per i successivi 3 anni [5 anni nel caso di Grandi Imprese] dal pagamento finale al beneficiario, ovvero nel caso di: i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - i) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - j) l'accertato status di "impresa in difficoltà" in capo al soggetto beneficiario sopravvenuto prima dell'erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza da parte dell'Amministrazione regionale;
 - k) gli altri casi previsti dal Disciplinare di concessione delle agevolazioni, nonché dalle norme vigenti;
 - l) violazione degli obblighi di cui al par. 5.1.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto a norma di legge, calcolato dal momento dell'erogazione.
 3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio del procedimento di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di quindici giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 4. Entro il predetto termine di quindici giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 5. L'Amministrazione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

6. L'Amministrazione regionale, qualora ritenga fondate le controdeduzioni del beneficiario, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione allo stesso.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione regionale non ritenga fondate le motivazioni presentate dal beneficiario in opposizione all'avvio del suddetto procedimento, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme eventualmente erogate e dei relativi interessi.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

5.6 RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Servizio 5S del Dipartimento delle Attività produttive. In caso di erogazione parziale già avvenuta, il Dipartimento procede al recupero delle somme erogate a titolo di contributo, maggiorate degli interessi a norma di legge.

6 DISPOSIZIONI FINALI

6.1 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, applicazioni per il web e/o qualsiasi altra forma di comunicazione e/o documentazione informativa (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare, durante le fasi di realizzazione del programma di investimenti, dovrà essere applicata apposita targa provvisoria (da predisporre in conformità alle indicazioni che saranno impartite dall'Amministrazione regionale nel Disciplinare di concessione delle agevolazioni o in altra documentazione in esso prevista) in una posizione chiaramente visibile nel sito interessato da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana. Al termine della realizzazione del programma di investimenti, il beneficiario è tenuto ad apporre una targa permanente all'interno del medesimo sito pertinente, da predisporre in conformità con le indicazioni che saranno impartite dall'Amministrazione regionale nel Disciplinare di concessione delle agevolazioni o in altra documentazione in esso prevista.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.
4. Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personale forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45:
 - e-mail: dirigente.attivitaproductive@regione.sicilia.it
 - pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
 - telefono 091/7079439
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

6.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il Dirigente pro-tempore, del Servizio 5.S del Dipartimento Regionale del Dipartimento delle Attività Produttive.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato mediante richiesta scritta motivata da indirizzare al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica innovazione.ap@regione.sicilia.it ed all'URP nelle modalità indicate sulla seguente pagina web:
 - <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/urp-dipartimento-attivita-produttive>.

6.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di irricevibilità, di non ammissione, e di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il Servizio 5.S del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive della Regione Siciliana con recapito in Palermo, **via degli Emiri n. 45** la cui e-mail istituzionale è innovazione.ap@regione.sicilia.it ed il

relativo recapito telefonico è **091/7079403**. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

APPENDICE 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITÀ

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI, PESI				
Criterio 1 (CdV_1) <i>Rapporto tra cofinanziamento privato e investimento complessivo</i>	Descrittore: Valutazione del rapporto tra il cofinanziamento privato e l'investimento complessivo, considerando la capacità del/i soggetto/i proponente/i di mobilitare risorse proprie. Al soggetto proponente viene attribuito un punto per ogni punto percentuale in più di cofinanziamento rispetto alla quota minima richiesta in ragione delle intensità di aiuto applicabili sulla base di quanto previsto dall'art. 25 del GBER. Il punteggio massimo attribuibile è di 20 punti. Il calcolo del punteggio sarà effettuato utilizzando l'apposito strumento di calcolo di cui all'Allegato F. Il punteggio sarà calcolato approssimandolo al secondo decimale ed avendo riguardo alle caratteristiche ed alla dimensione di ciascun componente dell'aggregazione proponente.			
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 1	Rapporto tra cofinanziamento privato e Inv. complessivo	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima
	Punteggio proporzionale	0 ≤ P ≤ 20,00	20,00	16⁸
Criterio 2 (CdV_2) <i>Qualità tecnica e completezza della proposta progettuale in termini di definizione degli obiettivi, adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse e diffusione di risultati della ricerca alle imprese</i>	Descrittore: Valutazione della validità tecnico-scientifica, dell'adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse e delle modalità di diffusione dei risultati della ricerca alle imprese. Nell'eventualità di partecipazione di grandi imprese al progetto, contribuirà all'assegnazione di un punteggio più elevato un'adeguata descrizione delle modalità di collaborazione con le PMI, finalizzate a favorire un efficace trasferimento di competenze a queste ultime. Pienamente adeguata (25-30 punti): La proposta progettuale illustra in modo esauritivo e con elevata chiarezza espositiva tutti gli elementi richiesti, corredandoli di dati fattuali, evidenze quantitative e documentazione di supporto che permettono di desumere con oggettività i seguenti aspetti congiuntamente: » una solida impostazione tecnico-scientifica con obiettivi chiaramente definiti, misurabili e pienamente coerenti con l'Azione e la S3 regionale; un programma di lavoro dettagliato, con work packages ben strutturati, milestone precise e tempistiche realistiche; una chiara allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie pienamente giustificata in relazione agli obiettivi; un piano di diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca completo, con target specifici, modalità innovative di coinvolgimento delle imprese e indicatori di efficacia ben definiti; » un'analisi approfondita del contesto scientifico di riferimento, l'uso di metodologie all'avanguardia e un forte potenziale di avanzamento rispetto allo stato dell'arte, dimostrando un'elevata capacità di pianificazione e una chiara visione dell'impatto atteso a livello scientifico e industriale. Adeguate (16-24 punti): La proposta progettuale presenta in modo chiaro e con adeguato dettaglio gli elementi richiesti, supportati da dati e documentazione che consentono di valutare oggettivamente i seguenti aspetti congiuntamente: » adeguata impostazione tecnico-scientifica con obiettivi definiti e coerenti con			

⁸ Coincidente con la soglia minima di cofinanziamento posta in capo al soggetto beneficiario come prescritta dall'art. 25 del RGE.

	l'Azione e la S3 regionale; un programma di lavoro strutturato, con work packages identificabili, milestone adeguate e tempistiche fattibili; un'allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie appropriata e giustificata in relazione alle principali attività; un piano di diffusione dei risultati con target identificati e modalità adeguate al coinvolgimento delle imprese. » adeguata analisi del contesto scientifico di riferimento, l'uso di metodologie consolidate e un potenziale di contributo allo stato dell'arte, dimostrando una buona capacità di pianificazione e una visione dell'impatto atteso. Limitatamente adeguata (0-15 punti): La proposta progettuale presenta carenze significative in uno o più degli aspetti valutati, caratterizzandosi per: » una generica impostazione tecnico-scientifica con definizione sommaria degli obiettivi e limitata coerenza con l'Azione e la S3 regionale; un programma di lavoro con insufficiente dettaglio, work packages poco definiti, milestone generiche e tempistiche poco realistiche; un'allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie con giustificazioni limitate o inadeguate rispetto agli obiettivi dichiarati; un piano di diffusione dei risultati superficiale, con target generici e modalità convenzionali di coinvolgimento delle imprese. » un'analisi limitata del contesto scientifico, l'uso di metodologie non aggiornate e uno scarso potenziale di contributo allo stato dell'arte, evidenziando una limitata capacità di pianificazione e una visione poco chiara dell'impatto atteso.			
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 2	Qualità della proposta progettuale	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima
	Pienamente adeguata	P≥25	30	16
	Adeguate	16≤P<25		
	Limitatamente adeguata	P<16		
Criterio 3 (CdV_3) <i>Composizione e qualificazione del partenariato in termini di competenze e di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologica</i>	Descrittore: Valutazione della composizione e della qualificazione del partenariato in termini di competenze e di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologica. Il coinvolgimento delle grandi imprese è previsto esclusivamente in collaborazione con le MPMI e per favorire il trasferimento di competenze a queste ultime secondo opportuni criteri di selezione che dovranno essere definiti in fase di attuazione delle operazioni assistite. La partecipazione di grandi imprese al progetto contribuirà all’assegnazione di un punteggio più elevato in presenza di un’adeguata descrizione delle modalità di collaborazione con le MPMI e della descrizione delle competenze che potrebbero in concreto essere trasferite a queste ultime. Pienamente adeguata (21-25 punti): Il partenariato dimostra un livello di eccellenza nella composizione e nelle competenze, presentando congiuntamente: » una composizione partenariale completa ed articolata che include tutte le componenti rilevanti della filiera produttiva/tecnologica, con una rappresentanza equilibrata sia di imprese (incluse PMI) che di organismi di ricerca, garantendo la copertura di tutte le fasi strategiche della catena del valore; una comprovata esperienza nella realizzazione e gestione di progetti complessi di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale, nonché presenza di competenze complementari e avanzate, documentate da pubblicazioni scientifiche rilevanti, brevetti, precedenti esperienze in progetti collaborativi e know-how specifico; una definizione chiara e precisa dei ruoli e delle responsabilità di ciascun componente			

	dell'aggregazione, pienamente coerente con le rispettive competenze e direttamente collegata agli obiettivi del progetto; una comprovata capacità gestionale e organizzativa, con evidenza di strumenti e metodologie di coordinamento strutturati. Adeguate (14-20 punti): Il partenariato dimostra un buon livello qualitativo nella composizione e nelle competenze, presentando congiuntamente: » una composizione partenariale che include le principali componenti della filiera produttiva/tecnologica, con una rappresentanza di imprese e organismi di ricerca sufficiente a coprire le fasi più importanti della catena del valore; un profilo di competenze pertinenti e complementari, supportate da adeguate referenze in termini di pubblicazioni, nonché di esperienze pregresse in tema di realizzazione e gestione di progetti complessi di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale; una definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun componente coerente con le rispettive competenze e allineata agli obiettivi principali del progetto; una buona capacità gestionale e organizzativa con meccanismi di coordinamento identificati e strumenti di monitoraggio adeguati. Limitatamente adeguata (0-13 punti): Il partenariato presenta carenze significative nella composizione e nelle competenze, caratterizzandosi per: » una composizione partenariale che presenta un grado insufficiente di rappresentatività dei principali attori della filiera, ovvero con una rappresentanza limitata di soggetti e una copertura parziale della catena del valore; un profilo di competenze generiche o poco complementari, con limitate evidenze documentali di capacità tecniche o esperienze pregresse rilevanti in gestione di progetti complessi di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale; una definizione dei ruoli e delle responsabilità poco chiara o non pienamente coerente con le competenze dichiarate dei componenti; una limitata capacità gestionale e organizzativa, con meccanismi di coordinamento generici e strumenti di monitoraggio insufficienti.			
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 3	Composizione e qualificazione del partenariato	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima
	Pienamente adeguata	P≥20	25	14
	Adeguate	14≤P<20		
	Limitatamente adeguata	P<14		
Criterio 4 (CdV_4) <i>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, e di sostenibilità del piano di impresa.</i>	Descrittore Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia economica del progetto, considerando il rapporto tra risorse impiegate, attività previste e risultati attesi, nonché il grado di sostenibilità economico-finanziaria nel tempo. Pienamente adeguata (13-15 punti): La proposta progettuale presenta congiuntamente: » un'analisi economico-finanziaria dettagliata e coerente, con chiara allocazione delle risorse per ciascuna categoria di spesa e per ciascun componente, supportata da un cronoprogramma finanziario realistico; un solido rapporto tra Fonti e impieghi finanziari, con una giustificazione specifica dei costi sostenuti in relazione ai risultati attesi e quantificazione credibile degli impatti economici previsti; una completa rispondenza ai principi di economia, efficienza ed efficacia nell'uso delle risorse pubbliche, con evidenza di ottimizzazione dei costi in relazione agli obiettivi.			

	» una chiara e dettagliata strategia di per la valorizzazione commerciale dei risultati del progetto. Adeguate (8-12 punti): La proposta progettuale presenta congiuntamente: » un'analisi economico-finanziaria strutturata, con allocazione delle risorse per le principali categorie di spesa e un cronoprogramma finanziario adeguato; un adeguato rapporto tra fonti e impieghi finanziari, con giustificazione generale dei costi in relazione ai risultati attesi ed una quantificazione generica degli impatti economici previsti; una adeguata rispondenza ai principi di economia, efficienza ed efficacia nell'uso delle risorse pubbliche, con evidenza di ottimizzazione dei costi in relazione agli obiettivi. » una adeguata strategia di valorizzazione commerciale dei risultati del progetto. Limitatamente adeguata (0-7 punti): La proposta progettuale presenta carenze significative, caratterizzandosi per: » un'analisi economico-finanziaria basilare, con allocazione generica delle risorse e un cronoprogramma finanziario poco dettagliato; un rapporto tra fonti e impieghi finanziari poco definito e non dettagliato, con una parziale giustificazione dei costi in relazione ai risultati attesi ed una quantificazione generica degli impatti economici previsti; una limitata rispondenza ai principi di economia, efficienza ed efficacia nell'uso delle risorse pubbliche, con evidenza di ottimizzazione dei costi in relazione agli obiettivi. » una strategia di valorizzazione commerciale dei risultati di progetto, con limitate o insufficienti indicazioni sulle potenziali applicazioni commerciali dei risultati.			
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 4	Qualità economico-finanziaria del progetto	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima
	Pienamente adeguata	P≥13	15	8
	Adeguate	8≤P<13		
	Limitatamente adeguata	P<8		
L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà essere inferiore a 54/90, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per criterio e singolo descrittore.				
CRITERI DI PREMIALITÀ				
Ai punteggi determinati in sede di valutazione dei criteri e descrittori precedenti sono attribuiti ulteriori punteggi premiali laddove la proposta progettuale risponda alle seguenti ulteriori specifiche:				
» A. Presenza di processi di ricerca e innovazione (R&I), trasferimento di tecnologie (TT) e cooperazione tra imprese, incentrati sull'economia circolare o sullo sviluppo sostenibile, l'economia verde o l'economia blu. - Verrà attribuito 1 punto per ciascun Work Package (WP) dedicato ai processi di R&I, T&T e cooperazione tra imprese incentrati sull'economia circolare o sullo sviluppo sostenibile, o sull'economia verde o l'economia blu. È necessario esplicitare nella proposta progettuale la descrizione del WP che evidenzi il collegamento diretto ai temi dell'economia circolare, sostenibile, verde o blu. - Punteggio massimo concedibile: 3 punti (3 WP) » B. Numero delle organizzazioni di ricerca nazionali ed internazionali coinvolte.				

- Verranno attribuiti 2 punti per ogni organizzazione di ricerca (università, enti pubblici o privati di ricerca, centri di innovazione) nazionale o internazionale formalmente coinvolta nelle attività di progetto. La proposta progettuale dovrà essere corredata da opportuna documentazione probatoria, ovvero accordo, lettera di intenti o dichiarazione d'impegno sottoscritto con l'OdR oggetto di premialità
- Punteggio massimo concedibile: **4 punti (2 OdR)**

» **C. Presenza di innovazioni a livello di prodotto o di processo nel progetto.**

- Verranno attribuiti 3 punti se la descrizione delle attività progettuali dimostra che a conclusione delle stesse risulti credibile l'introduzione di almeno un'innovazione rilevante di prodotto (nuovo o significativamente migliorato bene o servizio) o di processo (nuovo o significativamente migliorato metodo di produzione o distribuzione). L'innovazione deve essere descritta e comprovata attraverso documentazione progettuale, studio di fattibilità o analisi tecnica.
- Punteggio concedibile: **3 punti (introduzione di almeno una innovazione a livello di prodotto o processo)**

I punteggi associati ai criteri di premialità non concorrono alla determinazione della soglia minima di punteggio richiesto ai fini dell'ammissibilità delle proposte progettuali.

APPENDICE 2 - AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE E TRAIETTORIE DELLA S3 SICILIA 2021-2027 - KETS S3 SICILIA 2021-2027

TAB. 1 - Ambiti di Specializzazione Intelligente della S3 Sicilia (DGR n.290 del 31/05/2022)

Elenco Ambiti di Specializzazione e correlate traiettorie

Ambiti di Specializzazione	Traiettoria S3 Sicilia
Intelligente S3 Sicilia 2021-2027	
Agroalimentare	Valorizzazione della biodiversità regionale: conservazione e miglioramento del patrimonio genetico agro-colturale, silvo-colturale, zootecnico e dell'avifauna per un'agricoltura sostenibile e resiliente ai cambiamenti climatici
Agroalimentare	Ricerca, sviluppo e produzione di alimenti funzionali e nutraceutici
Agroalimentare	Innovazione di prodotto, processo e/o organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari per la sostenibilità dell'agro-ecosistema regionale e per la salubrità degli alimenti. (tecnologie/macchine/impianti/strumenti/servizi per la produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari)
Agroalimentare	Soluzioni innovative e tecnologie per la conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari.
Agroalimentare	Soluzioni innovative e tecnologie per l'analisi chimica e microbiologica degli alimenti e per la tracciabilità delle produzioni agroalimentari ai fini della sicurezza alimentare e della valorizzazione delle filiere produttive.
Agroalimentare	Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti delle produzioni agroalimentari.
Agroalimentare	Sviluppo dell'agricoltura di precisione per la valorizzazione ecosostenibile dei sistemi produttivi regionali
Economia del Mare	Pesca
Economia del Mare	Tecnologie innovative per il monitoraggio dell'ambiente marino-costiero e della biodiversità e per la mitigazione degli impatti antropici
Economia del Mare	Acquacoltura
Economia del Mare	Approcci di bioeconomia circolare in ambiente marino-costiero e sviluppo di settori economici strategici
Economia del Mare	Green design e robotica marina per la cantieristica navale/nautica e uso di materiali e tecnologie di produzione innovativi per la riduzione dell'impatto ambientale
Economia del Mare	Safety, security e greening della navigazione e in ambito portuale e interportuale
Economia del Mare	Arcipelago energetico per l'utilizzo dell'energia dal mare
Energia	Edifici intelligenti e micro-reti, Distretti ad energia positiva e Comunità Energetiche
Energia	Produzione, accumulo e gestione di energia tramite tecnologie avanzate e abilitanti per la transizione energetica. Smart sector integration
Energia	Tecnologie innovative per l'edilizia sostenibile

Energia	Mobilità sostenibile e trasporto innovativo
Energia	Soluzioni e tecnologie innovative per la produzione di prodotti biochimici, biomateriali e bioenergie (biomasse non food e di scarto), biocarburanti, biolubrificanti.
Energia	Catena del valore dell'idrogeno e CCUS (Carbon Capture Utilization and Storage)
Scienze della Vita	Soluzioni innovative di prevenzione e promozione della salute e di un active & healthy ageing mediante il coinvolgimento dei cittadini nell'adozione di corretti stili di vita.
Scienze della Vita	Medicina rigenerativa e Terapie Avanzate, Medicina predittiva, personalizzata e di precisione.
Scienze della Vita	Metodologie e tecnologie innovative per la riabilitazione
Scienze della Vita	Sensoristica avanzata, smart devices e robotica
Scienze della Vita	E-health, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività
Scienze della Vita	Ricerca e sviluppo di farmaci e vaccini mediante l'applicazione di biotecnologie e della bioinformatica.
Scienze della Vita	Omics e bioinformatica applicata alle Omics
Scienze della Vita	Big data e la medicina computazionale.
Smart Cities & Communities	Smart and inclusive living
Smart Cities & Communities	Smart and inclusive government
Smart Cities & Communities	Smart and Collaborative mobility
Smart Cities & Communities	Smart economy and sharing economy
Smart Cities & Communities	Smart Safety & Security
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per l'industria dell'esperienza e per lo sviluppo di contenuti culturali e creativi
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per lo studio, la tutela, conservazione e il restauro dei beni culturali, artistici e paesaggistici.
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per la gestione, valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e lo sviluppo di servizi turistici sostenibili, responsabili e intelligenti
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Sviluppo di un ecosistema digitale per il turismo e la promozione culturale
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale.
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e delle aree a valenza naturalistica
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie per l'economia circolare e la gestione delle risorse idriche
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie, modelli e strumenti per la neutralità climatica, la gestione dei rischi naturali e la qualità dell'aria
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie e modelli organizzativi per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione sociale (Agenda 2030)

TAB. 2 - Elenco KETs - S3 Sicilia (DGR n.290 del 31/05/2022)

Elenco sintetico KETs contenute nel documento S3 Sicilia 2021-2027. Si rimanda per il dettaglio a quanto previsto dalla S3 Sicilia per ciascun ambito di specializzazione intelligente.

KETs	
1	» Tecnologie di fabbricazione (Manifattura additiva e avanzata)
2	» Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche
3	» Tecnologie abilitanti emergenti NBIC N= Nanotecnologie e Nanoscienze B= Biotecnologie e Scienze della Vita (Life Science) I=Tecnologie e Scienze dell'Informazione (e della Comunicazione) C=Neuroscienze Cognitive (Neuro-tecnologie)
4	» Materiali avanzati
5	» Intelligenza artificiale e robotica (capacità di auto-apprendere e agire in modo autonomo) per migliorare capacità decisionali e user experience, Intelligent Apps & Analytics (applicazioni in grado di apprendere, basate sul machine learning) ed Intelligent Things (oggetti intelligenti, autonomi e in grado di collaborare come robot, auto, droni, elettrodomestici)
6	» Realtà aumentata e virtuale
7	» Cloud Computing e Cloud to Edge (Edge Computing), per elaborazione dati, raccolta di contenuti e loro distribuzione in prossimità dell'utente finale o della fonte dei dati;
8	» Capacità computazionali avanzate e megadati (Big Data)
9	» Micro/nano-electronics & photonics
10	» Cyber-Security Industriale & connectivity
11	» Industrial Internet of Things (IIoT), rete di oggetti fisici, sistemi, piattaforme e applicazioni con tecnologia incorporata per comunicare e condividere intelligenza;
12	» Blockchain

ALLEGATO A - MODELLO 2.1 PER L'ISTANZA DI FINANZIAMENTO

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
..... (.....), il CF
residente a (.....) in via
..... n., in qualità di legale rappresentante (*indicare denominazione e ragione sociale del soggetto capofila*) del⁹
**quale soggetto proponente rispondente alle condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso
"Ripresa Sicilia Plus" al par. 2.1, comma 1, lett. a), e avente sede legale in** Via
..... CAP Provincia, CF P. IVA
..... recapito telefonico fax e-
mail....., P.E.C.

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che¹⁰ è ricadente in una delle seguenti fattispecie:

- ☐ Grande Impresa (solo se in collaborazione con una MPMI);
- ☐ Micro e Piccole e Medie imprese (MPMI);
- ☐ Mid-Cap [Imprese diverse da PMI di cui all'art. 5, comma 2, lettere a) e d) del Reg. (UE) 2021/1058;

2. di presentare istanza di accesso alle agevolazioni nel rispetto:

- del requisito minimo di composizione dell'aggregazione, ovvero prevedere obbligatoriamente la collaborazione di almeno una impresa di micro, piccola o media dimensione (MPMI):
 - ☐ con almeno un organismo di ricerca
e/o
 - ☐ con un'infrastruttura di ricerca, come definiti dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.
- della soglia massima di composizione dell'aggregazione, ovvero che:
 - ☐ il numero di componenti **non sia superiore a cinque soggetti**;

3. di partecipare in qualità di:

☐ soggetto aggregato già costituito nella forma di:

- | | |
|---|---|
| ☐ ATI/ATS/RTI; (richiamare estremi atto pubblico di avvenuta costituzione) | ☐ Consorzio; |
| ☐ GEIE; | ☐ Società cooperativa; |
| | ☐ Società di capitali; |

⁹ Nel caso di soggetto capofila coincidente con una grande impresa, si ricorda che la relativa partecipazione è consentita solo se in regime di collaborazione effettiva con almeno una MPMI

¹⁰ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante.

☐ Rete soggetto;

☐ Fondazioni.

☐ Rete Contratto;

☐ soggetto aggregato NON ancora costituito e di impegnarsi a costituirsi nella seguente forma giuridica:

☐ ATI/ATS/RTI;

☐ Società di capitali;

☐ GEIE;

☐ Rete soggetto;

☐ Consorzio;

☐ Rete Contratto;

☐ Società cooperativa;

☐ Fondazioni.

4. che l'aggregazione di cui al soggetto proponente è composta dai seguenti soggetti*:

Ragione sociale	Natura giuridica	Codice fiscale	Sede operativa

(*) I soggetti aggregati devono compilare la successiva **sezione A.1** parte integrante del presente modello di domanda di finanziamento (allegato 2.1).

I soggetti aggregati NON ancora costituiti devono compilare le successive **sezioni A.2. e A.2.bis** parte integrante del presente modello di domanda di finanziamento (allegato 2.1).

5. che il programma di investimento candidato alle agevolazioni ha ad oggetto (*)

☐ la realizzazione di **progetti di Ricerca Industriale (PRI)**

come definiti all'art. 25, comma 2, lettera b) del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) e successive modifiche, le cui attività siano riconducibili a una o più delle tipologie descritte nella relativa definizione del GBER, così come richiamata all'art. 2, comma 1, lettera j) del presente Avviso;

☐ la realizzazione di **progetti di Sviluppo Sperimentale (PSS)**

come definiti all'art. 25, comma 2, lettera c) del medesimo Regolamento, le cui attività siano riconducibili a una o più delle tipologie descritte nella relativa definizione del GBER, così come richiamata all'art. 2, comma 1, lettera k) del presente Avviso.

(*) **In caso di proposte progettuali che prevedano attività di RI e SS, barrare entrambe le opzioni.**

6. Che il costo complessivo del progetto candidato alle agevolazioni è pari ad € per il quale si richiede un contributo pubblico totale pari ad € come di seguito specificato¹¹:

Ragione sociale componente dell'aggregazione	Costo PRI	Costo PSS	TOTALE

¹¹ Compilare prendendo a riferimento i dati riportati nelle dichiarazioni di cui alla Sezione A.1 sottoscritta da ciascun componente dell'aggregazione

Ragione sociale componente dell'aggregazione	Costo PRI	Costo PSS	TOTALE

ALLEGA:

- » dichiarazione resa dai singoli componenti del Soggetto proponente aggregato mediante compilazione della **Sezione A.1** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascun componente dell'aggregazione *(nel caso di aggregazione già costituita)*;
- » dichiarazione resa dai singoli componenti della costituenda aggregazione di cui al Soggetto proponente mediante compilazione della **Sezione A.2** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascun componente dell'aggregazione *(nel caso di aggregazione già costituita)*;
- » dichiarazione di intenti a costituirsi in aggregazione per l'attuazione del PRI/PSS candidato alle agevolazioni mediante compilazione del modello di cui alla **Sezione A.2** bis sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascun componente della costituenda aggregazione *(nel caso di aggregazione ancora non costituita)*;
- » Prospetto per il calcolo del punteggio attribuibile al Criterio di valutazione 1 (Allegato F);
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale A. (laddove applicabile);
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale B. (laddove applicabile);
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale C. (laddove applicabile).

Data _____

Firma digitale

(legale rappresentante)

SEZIONE A.1 - MODELLO DI DOMANDA (AGGREGAZIONE COSTITUITA)

SOGGETTI AGGREGATI¹²

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....), il CF residente a (.....) in via n., in qualità di legale rappresentante dello/a quale capofila/componente (*specificare*) del **Soggetto proponente aggregato di cui al par. 2.1, comma 3 dell'Avviso "Ripresa Sicilia Plus"** partecipato dai seguenti componenti (*ciascun componente è tenuto alla compilazione dell'Allegato A.1*):

Ragione sociale	Natura giuridica	Codice fiscale	Sede operativa

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso "Ripresa Sicilia Plus", per la realizzazione del Progetto denominato, per un ammontare complessivo¹³ pari a Euro (*Euro in lettere...*), a fronte di una richiesta di **contributo pari a Euro** (*Euro in lettere...*).

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. di svolgere:

- ☐ un'attività prevalentemente economica
- ☐ un'attività prevalentemente NON economica ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final – Paragrafo 2.1

2. di richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso in forma aggregata con altri soggetti e/o per il tramite di altri soggetti in regime di colleganza o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, prendendo parte ad una sola proposta progettuale, e pertanto di presentare una sola domanda di partecipazione (da dichiarare solo per il soggetto capofila dell'aggregazione)

3. che il programma di spesa verrà realizzato nell'unità locale/produttiva localizzata all'interno dell'immobile (o degli immobili) identificato dalle seguenti coordinate catastali (da indicare anche se l'immobile non è nell'attuale disponibilità del soggetto in tal caso accludere attestazione rilasciata dal titolare del diritto di godimento dello stesso immobile a concederlo in utilizzo al soggetto proponente per una durata compatibile con il rispetto della "clausola di stabilità delle operazioni" di cui all'art. 65 del Reg. UE 2021/1060)

4. di possedere i seguenti requisiti (selezionare i requisiti laddove applicabili)

- ☐ di essere validamente costituito ed iscritto come attivo da almeno due anni presso il Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno due bilanci di esercizi o altri documenti assimilabili nelle forme previste

¹² I soggetti aggregati devono compilare la presente sezione A.1 parte integrante del modello di domanda di finanziamento (allegato 2.1). Per i soggetti aggregati la cui forma giuridica selezionata è ATI/ATS/RTI si rimanda alla compilazione della successiva sezione A.2.

¹³ Specificare la sola quota del costo complessivo del PRI/PSS di competenza del soggetto dichiarante.

dai rispettivi ordinamenti giuridici. I soggetti che al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni non risultino in possesso di almeno un'unità produttiva in Italia, sono tenuti a produrre documentazione equipollente da cui si possa evincere la sussistenza in esercizio negli ultimi due anni. Nel caso di esercenti di attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali) è richiesta l'iscrizione al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA. Nel caso di fondazioni riconosciute a livello nazionale, è richiesta l'iscrizione nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute. Tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente incluso nella stessa aggregazione;

- ☐ di non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE o ricadenti in uno dei settori esclusi ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE n. 2021/1058;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- ☐ di essere in regola con la normativa antimafia;
- ☐ di possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito presso cui il soggetto richiedente è correntista mediante compilazione dell'Allegato C) allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato A), al cui interno si attesti per quest'ultimo la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo;
- ☐ di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare¹⁴;
- ☐ di possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di realizzazione del progetto candidato alle agevolazioni (progetto di RI e/o SS) (cfr. Allegato E Schema di proposta progettuale);
- ☐ di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nell'ultimo biennio (ex art. 14 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;
- ☐ di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per

¹⁴. La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

- ☐ di non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- ☐ di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
 - vii. urbanistica e di tutela paesaggistica;
- ☐ di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
- ☐ di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH) (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852). Il rispetto del principio DNSH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 come riportate all'interno del Sistema di Gestione e Controllo dello stesso programma operativo e nella relativa manualistica di corredo, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.). A tal fine, il rispetto dei suddetti principi dovrà essere comprovato allegando alla domanda di accesso alle agevolazioni la DSAN di cui all'Allegato B);
- ☐ di rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;
- ☐ di non avere capitale (o quote di esso) intestato a società fiduciarie;
- ☐ di non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;
- ☐ di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

DICHIARA, altresì, che:

ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è (ai fini dell'accertamento della dimostrazione della dimensione d'impresa si invita a compilare la modulistica che segue):

- | | |
|--------------------------|-------------------------|
| - <i>Micro Impresa</i> | - <i>Media Impresa</i> |
| - <i>Piccola Impresa</i> | - <i>Grande Impresa</i> |

Dichiara, inoltre, che:

- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;

- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche indicate nella sezione B) della presente dichiarazione;
- ☐ l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi;
- ☐ alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/2024, gli occupati e le soglie finanziarie erano i seguenti:

Le sezioni che seguono vanno predisposte solo nel caso di MPMI.

Riepilogo dei dati funzionali alla determinazione della dimensione d'impresa

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in euro)	totale di bilancio (in euro)
Dichiarante			
Associate			
Collegate o bilancio consolidato			
TOTALE			

alla data di presentazione della domanda **la compagine sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci ¹⁵
			partecipazione	diritto voto	

2. **per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente NON economica** (selezionare i requisiti laddove applicabili)

- ☐ di soddisfare le condizioni di cui alla Comunicazione della Commissione C(2022) 414/1 final - Paragrafo 2.1 e segnatamente svolgere prevalentemente attività non economiche quali:
 - o attività di formazione volte ad ottenere risorse umane più numerose e meglio qualificate;
 - o attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, inclusa la R&S collaborativa, nel cui ambito l'organismo di ricerca o (eventuale) l'infrastruttura di ricerca intraprendono un'effettiva collaborazione;
 - o l'ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source;
 - o che nel caso di attività di trasferimento di conoscenze, svolte anche eventualmente congiuntamente con altri organismi o per loro conto, gli utili provenienti da dette attività sono reinvestiti nelle attività primarie dell'organismo di ricerca;

¹⁵ Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

- o (eventuale) di svolgere sia attività economiche che non economiche e che le prime sono puramente accessorie, ovvero corrispondono a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva;
- o (eventuale) che _____, in considerazione dello svolgimento anche di attività economiche, tiene contabilità separata delle attività economiche e delle attività non economiche così che è possibile distinguere per i due tipi di attività i relativi costi, finanziamenti e entrate e che ciò può essere comprovato mediante i rendiconti finanziari annui;
- o che nessuna impresa gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente né ai risultati prodotti;
- o di essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di ricerca e sviluppo;
- o di avere il diritto di diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- ☐ di essere in regola con la normativa antimafia;
- ☐ di possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito presso cui il soggetto richiedente è correntista mediante compilazione dell'Allegato C) allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 2.1), al cui interno si attesti per quest'ultimo la disponibilità di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo. In alternativa all'attestazione bancaria di cui sopra, il soggetto proponente potrà dimostrare di avere le suddette disponibilità iscritte a bilancio all'interno di idonee riserve/stanziamenti disponibili e documentabili;
- ☐ di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare¹⁶;
- ☐ di possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di realizzazione del progetto candidato alle agevolazioni (progetto di RI e/o SS) (cfr. Allegato E Schema di proposta progettuale);
- ☐ di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di

¹⁶La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

mantenimento dell'unità locale, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

- ☐ di non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- ☐ di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
 - vii. rispettare le vigenti normative urbanistiche e di tutela paesaggistica;
- ☐ di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
- ☐ di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH) (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852). Il rispetto del principio DNSH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 previste all'interno del Sistema di Gestione e Controllo dello stesso programma operativo e nella relativa manualistica di corredo, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.). A tal fine, il rispetto dei suddetti principi dovrà essere comprovato allegando alla domanda di accesso alle agevolazioni la DSAN di cui all'Allegato B;
- ☐ di rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;
- ☐ di non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;
- ☐ di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

SI IMPEGNA:

per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente economica:

- ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, ad assumere l'impegno a:
 - o acquisire la disponibilità dell'immobile (o degli immobili) selezionati per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso al più tardi al momento della presentazione della prima richiesta di erogazione del contributo pubblico di spettanza o dell'eventuale richiesta dell'anticipazione di cui al par. 4.12;
 - o ad attivare e rendere funzionale/i e fruibile/i – a pena di revoca integrale delle agevolazioni – la/le unità locali interessate dal programma di investimenti agevolato prima della presentazione della richiesta di erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza;
- a non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE o ricadenti in uno dei settori esclusi di cui all'art. 7 del Reg. UE n. 2021/1058.

per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente NON economica:

- ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, ad assumere l'impegno a:

- o acquisire la disponibilità dell'immobile (o degli immobili) selezionati per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso al più tardi al momento della presentazione della prima richiesta di erogazione del contributo pubblico di spettanza o dell'eventuale richiesta dell'anticipazione di cui al par. 4.12;
- o ad attivare e rendere funzionale/i e fruibile/i – a pena di revoca integrale delle agevolazioni – la/le unità locali interessate dal programma di investimenti agevolato prima della presentazione della richiesta di erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza;
- a non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE o ricadenti in uno dei settori esclusi di cui all'art. 7 del Reg. UE n. 2021/1058;
- a reinvestire tutti i redditi generati dal trasferimento di tecnologie nelle attività principali di ricerca dell'organismo;
- che l'eventuale concessione di licenze o l'eventuale creazione di spin-off saranno gestite secondo principi di mercato e in modo non esclusivo.

(*)

- garantire il rispetto del principio di *“non arrecare un danno significativo contro l'ambiente - DNSH”* di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852;
- a disciplinare i ruoli e le responsabilità dei propri componenti prevedendo espressamente all'interno del proprio Statuto e/o atti da esso derivanti quanto segue:
 - a) la responsabilità solidale di tutti i componenti dell'aggregazione nei confronti della Regione Siciliana, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto e la successiva gestione, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento, ivi incluso il periodo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del RDC;
 - b) l'indicazione del ruolo di ciascun componente dell'aggregazione nella realizzazione del progetto.

DICHIARA, altresì, che:

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero:

- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., che gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche sono i seguenti:

Banca _____ Agenzia _____ sede _____

Codice IBAN:

- che i dati identificativi della/e persona/e abilitata/e ad operare sul conto corrente dedicato sono i seguenti:
 - a) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;
 - b) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;
 - c) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;
- che il titolare effettivo è identificato nei seguenti individui:
 - a) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;

b) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F.

_____;

c) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F.

_____.

- di obbligarsi a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra dichiarati esonerando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti disposti ovvero degli eventuali ritardi.

ALLEGA:

- » schema di proposta progettuale - comprensiva di formulario, budget e cronoprogramma e da compilare in tutti i campi previsti - sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente (**Allegato E**);
- » documentazione economica e finanziaria di cui al par. 4.4);
- » dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) rilasciata dal legale rappresentante del soggetto proponente e controfirmata da un tecnico indipendente con adeguate competenze professionali (**Allegato B**) - recante l'attestazione dell'impegno a rispettare il principio "*Do no significant harm*" di cui al par. 4.4.), corredata dalle checklist pertinenti previste dalla Circolare MEF n. 22/2024 per l'accertamento del rispetto ex-ante del requisito di "*do no significant harm – DNSH*";
- » attestazione rilasciata da un istituto di credito resa mediante compilazione dello schema di cui all'**Allegato C**) del presente modulo di istanza, secondo quanto previsto dal par.4.4);
- » DSAN recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali mediante compilazione dell'**Allegato D**) al modello di domanda di accesso alle agevolazioni;
- » documentazione comprovante la disponibilità dell'unità locale/produttiva presso cui è prevista la realizzazione del programma di investimenti di cui al par. 4.4) (ove già disponibile);
- » perizia asseverata rilasciata da un tecnico abilitato recante l'attestazione della conformità dell'immobile selezionato dal soggetto proponente per la realizzazione della proposta progettuale;
- » documentazione a supporto della congruità dei costi relativi agli acquisti di beni e servizi diversi dal personale indicati nel programma di spesa supportata da idonei preventivi intestati al soggetto proponente su carta intestata del soggetto fornitore;
- » Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al par. 2.1 comma 1.

Data _____

Firma digitale

(legale rappresentante del Soggetto aggregato)

7 SEZIONE A.2 – MODELLO DI DOMANDA (AGGREGAZIONE NON ANCORA COSTITUITA) ¹⁷

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....), il
..... CF residente a
..... (.....) in via n.
....., in qualità di legale rappresentante dello/a quale componente del **costituendo Soggetto proponente aggregato denominato “.....” di cui al par. 2.1, comma 3 dell’Avviso “Sicilia Ripresa plus” con capofila**

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. di svolgere:

- ☐ un’attività prevalentemente economica
- ☐ un’attività prevalentemente NON economica ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final – Paragrafo 2.1

2. di impegnarsi ad assumere una delle seguenti forme giuridiche:

- | | |
|---|---|
| ☐ ATI/ATS/RTI; | ☐ Società di capitali; |
| ☐ GEIE; | ☐ Rete soggetto; |
| ☐ Consorzio; | ☐ Rete Contratto; |
| ☐ Società cooperativa; | ☐ Fondazioni. |

5. di richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso in forma aggregata con altri soggetti e/o per il tramite di altri soggetti in regime di colleganza o controllo ai sensi dell’art. 2359 del Codice civile, prendendo parte ad una sola proposta progettuale, e pertanto di presentare una sola domanda di partecipazione (da dichiarare solo per il soggetto capofila dell’aggregazione)

6. che il programma di spesa verrà realizzato nell’unità locale/produttiva localizzata all’interno dell’immobile (o degli immobili) identificato dalle seguenti coordinate catastali (da indicare anche se l’immobile non è nell’attuale disponibilità del soggetto in tal caso accludere attestazione rilasciata dal titolare del diritto di godimento dello stesso immobile a concederlo in utilizzo al soggetto proponente per una durata compatibile con il rispetto della “clausola di stabilità delle operazioni” di cui all’art. 65 del Reg. UE 2021/1060)

7. **di possedere i seguenti requisiti** (selezionare i requisiti laddove applicabili)

- ☐ di essere validamente costituito ed iscritto come attivo da almeno due anni presso il Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno due bilanci di esercizi o altri documenti assimilabili nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti giuridici. I soggetti che al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni non risultino in possesso di almeno un’unità produttiva in Italia, sono tenuti a produrre documentazione equipollente da cui si possa evincere la sussistenza in esercizio negli ultimi due anni. Nel caso di esercenti di attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all’iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali) è richiesta l’iscrizione al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA. Nel caso di fondazioni riconosciute a livello nazionale, è richiesta l’iscrizione nell’elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute. Tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente incluso nella stessa aggregazione;

¹⁷ I Soggetti non aggregati devono compilare la sezione A.2 e A.2. Bis. I soggetti aggregati la cui forma giuridica selezionata è ATI/ATS/RTI devono compilare esclusivamente la presente sezione A.2.

- ☐ di non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE o ricadenti nei settori esclusi di cui all'art. 7 del Reg. UE n. 2021/1058;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- ☐ di essere in regola con la normativa antimafia;
- ☐ di possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito presso cui il soggetto richiedente è correntista mediante compilazione dell'Allegato C) allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato A), al cui interno si attesti per quest'ultimo la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo;
- ☐ di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare¹⁸;
- ☐ di possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di realizzazione del progetto candidato alle agevolazioni (progetto di RI e/o SS) (cfr. Allegato E Schema di proposta progettuale);
- ☐ di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nell'ultimo biennio (ex art. 14 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;
- ☐ di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- ☐ di non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

¹⁸. La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

- ☐ di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
 - vii. urbanistica e di tutela paesaggistica;
- ☐ di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
- ☐ di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH) (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852). Il rispetto del principio DNSH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 come riportate all'interno del Sistema di Gestione e Controllo dello stesso programma operativo e nella relativa manualistica di corredo, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.). A tal fine, il rispetto dei suddetti principi dovrà essere comprovato allegando alla domanda di accesso alle agevolazioni la DSAN di cui all'Allegato B);
- ☐ di rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;
- ☐ di non avere capitale (o quote di esso) intestato a società fiduciarie;
- ☐ di non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;
- ☐ di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

DICHIARA, altresì, che:

ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è (ai fini dell'accertamento della dimostrazione della dimensione d'impresa si invita a compilare la modulistica che segue):

- | | |
|--------------------------|-------------------------|
| - <i>Micro Impresa</i> | - <i>Media Impresa</i> |
| - <i>Piccola Impresa</i> | - <i>Grande Impresa</i> |

Dichiara, inoltre, che:

- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche indicate nella sezione B) della presente dichiarazione;
- ☐ l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi;
- ☐ alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/2024, gli occupati e le soglie finanziarie erano i seguenti:

Le sezioni che seguono vanno predisposte solo nel caso di PMI.

Riepilogo dei dati funzionali alla determinazione della dimensione d'impresa

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in euro)	totale di bilancio (in euro)
Dichiarante			
Associate			
Collegate o bilancio consolidato			
TOTALE			

alla data di presentazione della domanda la compagine sociale è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristi- che soci ¹⁹
			partecipa- zione	diritto voto	

3. **per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente NON economica** (selezionare i requisiti laddove applicabili)

- ☐ di soddisfare le condizioni di cui alla Comunicazione della Commissione C(2022) 414/1 final - Paragrafo 2.1 e segnatamente svolgere prevalentemente attività non economiche quali:
- o attività di formazione volte ad ottenere risorse umane più numerose e meglio qualificate;
 - o attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, inclusa la R&S collaborativa, nel cui ambito l'organismo di ricerca o (eventuale) l'infrastruttura di ricerca intraprendono un'effettiva collaborazioni;
 - o l'ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source;
 - o che nel caso di attività di trasferimento di conoscenze, svolte anche eventualmente congiuntamente con altri organismi o per loro conto, gli utili provenienti da dette attività sono reinvestiti nelle attività primarie dell'organismo di ricerca;
 - o (eventuale) di svolgere sia attività economiche che non economiche e che le prime sono puramente accessorie, ovvero corrispondono a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva;
 - o (eventuale) che _____, in considerazione dello svolgimento anche di attività economiche, tiene contabilità separata delle attività economiche e delle attività non economiche così che è possibile distinguere per i due tipi di attività i relativi costi, finanziamenti e entrate e che ciò può essere comprovato mediante i rendiconti finanziari annui;

¹⁹ Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

- o che nessuna impresa gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente né ai risultati prodotti;
- o di essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di ricerca e sviluppo;
- o di avere il diritto di diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- ☐ di essere in regola con la normativa antimafia;
- ☐ di possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito presso cui il soggetto richiedente è correntista mediante compilazione dell'Allegato C) allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 2.1), al cui interno si attesti per quest'ultimo la disponibilità di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo. In alternativa all'attestazione bancaria di cui sopra, il soggetto proponente potrà dimostrare di avere le suddette disponibilità iscritte a bilancio all'interno di idonee riserve/stanziamenti disponibili e documentabili;
- ☐ di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare²⁰;
- ☐ di possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di realizzazione del progetto candidato alle agevolazioni (progetto di RI e/o SS) (cfr. Allegato E Schema di proposta progettuale);
- ☐ di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità locale, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

²⁰La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

- ☐ di non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
 - i. di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - v. pari opportunità;
 - vi. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vii. tutela dell'ambiente;
 - viii. rispettare le vigenti normative urbanistiche e di tutela paesaggistica;
 - ii. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - iii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iv. inserimento dei disabili;
- ☐ di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
- ☐ di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH) (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852). Il rispetto del principio DNSH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 previste all'interno del Sistema di Gestione e Controllo dello stesso programma operativo e nella relativa manualistica di corredo, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.). A tal fine, il rispetto dei suddetti principi dovrà essere comprovato allegando alla domanda di accesso alle agevolazioni la DSAN di cui all'Allegato B;
- ☐ di rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;
- ☐ di non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;
- ☐ di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

SI IMPEGNA:

per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente economica:

- ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, ad assumere l'impegno a:
 - o acquisire la disponibilità dell'immobile (o degli immobili) selezionati per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso al più tardi al momento della presentazione della prima richiesta di erogazione del contributo pubblico di spettanza o dell'eventuale richiesta dell'anticipazione di cui al par. 4.12;
 - o ad attivare e rendere funzionale/i e fruibile/i – a pena di revoca integrale delle agevolazioni – la/le unità locali interessate dal programma di investimenti agevolato prima della presentazione della richiesta di erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza;
- a non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE o ricadenti nel settore del Turismo ai sensi della L.R. 9/2021 art. 77 comma 3.

per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente NON economica:

- ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, ad assumere l'impegno a:

- o acquisire la disponibilità dell'immobile (o degli immobili) selezionati per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso al più tardi al momento della presentazione della prima richiesta di erogazione del contributo pubblico di spettanza o dell'eventuale richiesta dell'anticipazione di cui al par. 4.12;
- o ad attivare e rendere funzionale/i e fruibile/i – a pena di revoca integrale delle agevolazioni – la/le unità locali interessate dal programma di investimenti agevolato prima della presentazione della richiesta di erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza;
- a non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE o ricadenti in uno dei settori esclusi di cui all'art. 7 del Reg. UE n. 2021/1058;
- a reinvestire tutti i redditi generati dal trasferimento di tecnologie nelle attività principali di ricerca dell'organismo;
- che l'eventuale concessione di licenze o l'eventuale creazione di spin-off saranno gestite secondo principi di mercato e in modo non esclusivo.

(*)

- garantire il rispetto del principio di *“non arrecare un danno significativo contro l'ambiente - DNSH”* di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852;
- a disciplinare i ruoli e le responsabilità dei propri componenti prevedendo espressamente all'interno del proprio Statuto e/o atti da esso derivanti quanto segue:
 - a) la responsabilità solidale di tutti i componenti dell'aggregazione nei confronti della Regione Siciliana, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto e la successiva gestione, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento, ivi incluso il periodo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del RDC;
 - b) l'indicazione del ruolo di ciascun componente dell'aggregazione nella realizzazione del progetto.

DICHIARA, altresì, che:

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero:

- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. che gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche sono i seguenti:

Banca _____ Agenzia _____ sede

Codice IBAN: _____

- che i dati identificativi della/e persona/e abilitata/e ad operare sul conto corrente dedicato sono i seguenti:
 - a) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;
 - b) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;
 - c) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;

- di obbligarsi a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra dichiarati esonerando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti disposti ovvero degli eventuali ritardi.

ALLEGA:

- » schema di proposta progettuale - comprensiva di formulario, budget e cronoprogramma e da compilare in tutti i campi previsti - sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente (**Allegato E**);
- » documentazione economica e finanziaria di cui al par. 4.4,);
- » dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) rilasciata dal legale rappresentante del soggetto proponente e controfirmata da un tecnico indipendente con adeguate competenze professionali (**Allegato B**) - recante l'attestazione dell'impegno a rispettare il principio "*Do no significant harm*" di cui al par. 4.4, , corredata dalle check-list pertinenti previste dalla Circolare MEF n. 22/2024 per l'accertamento del rispetto ex-ante del requisito di "*do no significant harm – DNSH*";
- » attestazione rilasciata da un istituto di credito resa mediante compilazione dello schema di cui all'**Allegato C**) del presente modulo di istanza, secondo quanto previsto dal par.4.4);
- » documentazione comprovante la disponibilità dell'unità locale/produttiva presso cui è prevista la realizzazione del programma di investimenti di cui al par. 4.4, (ove già disponibile);
- » perizia asseverata rilasciata da un tecnico abilitato recante l'attestazione della conformità dell'immobile selezionato dal soggetto proponente per la realizzazione della proposta progettuale;
- » documentazione a supporto della congruità dei costi relativi agli acquisti di beni e servizi diversi dal personale indicati nel programma di spesa supportata da idonei preventivi intestati al soggetto proponente su carta intestata del soggetto fornitore;
- » informativa sul trattamento dei dati personali (**Allegato D**)
- » Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al par. 2.1 comma 1.

Data _____

Firma digitale

(legale rappresentante)

8 ALLEGATO A) SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA DIMENSIONE DELL'IMPRESA

(da utilizzare solo in caso di soggetto capofila/componente dell'aggregazione che si configuri quale MPMI)

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante
con sede legale in²¹

Sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante²²

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Palermo - (associata a monte della dichiarante)						
2							

²¹ ATTENZIONE:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni, ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

²² Nota Bene precisare se l'associazione è a monte o a valle

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)²³

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Catania - (collegata a monte alla ROSSI SRL)						

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)²⁴

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bi-lancio (ML)
Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Trapani - (associata a valle alla BIANCHI SRL)									

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatturato annuo (ML)	tot.bi-lancio (ML)
1A									

²³ Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

²⁴ Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fat- tu- rato an- nuo (ML)	to- tale di bi- lan- cio (ML)	quota % di parte- cip. e di- ritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fattu- rato an- nuo (ML)	tot.bi- lancio (ML)
1B								
1C								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della di- chiarazione sostitutiva								

Sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede le- gale	anno di rife- ri- mento	n. oc- cup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Enna -(collegata a valle della dichiarante)						
2							

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)²⁵

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>						

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)²⁶

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bi-lancio (ML)
<i>Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>								

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante²⁷

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				

²⁵ Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

²⁶ Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

²⁷ E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

<i>n.</i>	<i>ragione sociale</i>	<i>n. occup in ULA</i>	<i>fatturato annuo (ML)</i>	<i>totale di bilancio (ML)</i>
<i>Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva</i>				

Data _____

Firma digitale

(legale rappresentante del Soggetto aggregato)

9 SEZIONE A.2 BIS – MODELLO DI DOMANDA (DICHIARAZIONE DI INTENTI)

Dichiarazione di intenti

(da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda)

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall'Avviso "Ripresa Sicilia Plus" per l'attuazione del PRI/PSS denominato _____ presentato dalla costituenda _____ rappresentata dalla mandataria (indicare la ragione sociale della mandataria _____ dell'ATI _____ in _____ fase _____ di _____ costituzione) _____

i sottoscritti:

1) Cognome e nome _____ nato a _____ in data _____ in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa) _____

Partecipante quale _____ al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al _____

2) Cognome e nome _____ nato a _____ in data _____ in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa) _____

Partecipante quale _____ al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al _____

3) Cognome e nome _____ nato a _____ in data _____ in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa) _____

Partecipante quale _____ al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al _____

4) Cognome e nome _____ nato a _____ in data _____ in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa) _____

Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

SI IMPEGNANO

in caso di approvazione del progetto, a costituire l'aggregazione denominata _____ in una delle seguenti forme giuridiche:

- | | |
|---|---|
| ☐ ATI/ATS/RTI; | ☐ Società di capitali; |
| ☐ GEIE; | ☐ Rete soggetto; |
| ☐ Consorzio; | ☐ Rete Contratto; |
| ☐ Società cooperativa; | ☐ Fondazioni. |

tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo dell'intervento. Entro lo stesso termine si impegnano altresì a trasmettere copia autenticata dell'atto stesso.

A tal fine, i firmatari della presente scrittura si impegnano, in nome e per conto delle imprese di cui sono rappresentanti legali, a farsi rappresentare dalla impresa (*specificare ragione sociale e codice fiscale*) quale capofila della costituenda aggregazione, in tutti i rapporti che l'associazione costituenda dovrà tenere con altre parti, in primo luogo la Regione Siciliana; esonerano la stessa Regione Siciliana da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso possano insorgere controversie tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

(luogo)

(data)

Cognome e nome

(in stampatello)

Firma digitale

1

.....
.....

2

.....
.....

3

.....
.....

4

.....
.....

5

.....
.....

6

.....
.....

10 ALLEGATO B) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO – DSAN RISPETTO DNSH

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....), il CF residente a (.....) in via n., in qualità di legale rappresentante del quale capofila/componente del **Soggetto proponente**, consapevole delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

- che il progetto di ricerca industriale/sviluppo sperimentale candidato alle agevolazioni di cui all'Avviso "Ripresa Sicilia Plus" sarà realizzato e – laddove selezionato per il finanziamento – gestito nel pieno rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo per l'ambiente" (DNSH) di cui all'art. 17 del Reg. UE 2020/852;
- che lo stesso progetto sarà conforme alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH" allegata all'Avviso;
- di impegnarsi a conservare in originale sino all'integrale rimborso del finanziamento tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH.

A tal fine, in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. ed in coerenza con le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 di cui alla nota prot. 10135 del 02.08.2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana ed i risultati della VAS, che lo stesso programma di investimenti prevede interventi ricadenti nelle seguenti fattispecie previste dalla Circolare MEF-RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii. per ciascuna delle quali si acclude alla presente la corrispondente check-list di autovalutazione ex-ante:

In relazione alla natura e tipologia di interventi ammissibili di cui si prevede la realizzazione nell'ambito del programma di investimenti candidato alle agevolazioni, indicare la/le scheda/e pertinenti, ciascuna delle quali dovrà essere debitamente compilata ed acclusa alla presente dichiarazione*		
Denominazione	SI	NO
Scheda 3 – Acquisto, Leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche		
Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud		
Scheda 8 – Data center		
Eventuali altre ritenute pertinenti		
Scheda 26 – Finanziamenti a impresa e ricerca (sezioni pertinenti)	SEMPRE	

* Si segnala che le schede di cui alla Circolare MEF-RGS n. 22/2024 andranno compilate limitatamente alla sola sezione "ex-ante" e che per quelle che prevedano due distinti regimi, andrà compilata sempre ed esclusivamente la sezioni di cui al "Regime 2".

Data _____

Firma digitale

(legale rappresentante)

SEZIONE DA COMPILARE A CURA DEL PROFESSIONISTA

INCARICATO DELL'ASSEVERAZIONE IN SEDE TECNICA

ALLEGATO B) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

I/La sottoscritto/a....., nato/a a (.....), il
..... CF residente a
..... (.....) in via
n., in possesso delle seguenti abilitazioni professionali che lo abilitano a rilasciare la
presente dichiarazione, in qualità di incaricato dal Soggetto richiedente, consapevole delle respon-
sabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti
dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARO

- che il sottoscritto non intrattiene relazioni parentali e/o di altra natura che possano comportare il difetto di terzietà nei confronti del Soggetto proponente;
- che alla stregua delle valutazioni e delle verifiche da me effettuate in sede tecnica sulla scorta degli elementi informativi disponibili in ordine al programma di investimenti candidato dal Soggetto proponente alle agevolazioni dell'Avviso Avviso "Ripresa Sicilia Plus", le informazioni rilasciate dallo stesso Soggetto proponente in ordine al rispetto dei principi di "non arrecare danno significativo per l'ambiente" (DNSH) di cui all'art. 17 del Reg. UE n. 2020/852-corrispondono al vero.

A tal fine, allego alla presente le schede di autovalutazione di cui alla Circolare MEF-RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii. che – in ragione delle specifiche caratteristiche e peculiarità degli interventi di cui il Soggetto proponente prevede la realizzazione nell'ambito del programma di investimenti candidato alle agevolazioni del presente Avviso – si ritiene possano risultare pertinenti ed interessate dal rispetto dei succitati principi di tutela ambientale.

Data _____

Firma

(professionista incaricato dal
Soggetto aggregato)

11 ALLEGATO C) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO – ATTESTAZIONE CAPACITÀ FINANZIARIA

Capacità Finanziaria

[SU CARTA INTESATA DELL'ISTITUTO DI CREDITO]²⁸

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'agenzia di (città e via)
dell'Istituto di credito

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto denominato “.....” presentato da, in risposta all'Avviso “**Ripresa Sicilia Plus**” a valere sul **PR FESR SICILIA 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - Obiettivo specifico 1.1 | Azione 1.1.1.A “Progetti di ricerca collaborativa”** e di aver verificato la congruità della struttura finanziaria dell'impresa nell'ambito del progetto suddetto ed esaminata la relativa documentazione

ATTESTA

- la capacità del soggetto richiedente di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla realizzazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni, disponendo alternativamente:

☐ di un apporto di mezzi propri pari a EUR

o

☐ di una linea di credito per un importo pari a EUR

corrispondente ad almeno il 30% del costo lordo complessivo del predetto programma di investimenti.

(*)

Nel caso in cui il componente dell'aggregazione di cui al soggetto proponente partecipi in qualità di componente ad altre proposte progettuali candidate a valere sul presente Avviso “Ripresa Sicilia Plus”, il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione dell'elenco completo delle proposte progettuali in cui lo stesso componente risulta coinvolto (riportato in allegato alla presente dichiarazione)²⁹

ATTESTA

- la capacità finanziaria del soggetto richiedente di far fronte, in modo cumulato, agli impegni assunti nell'ambito di tutte le proposte progettuali cui partecipa, disponendo alternativamente:

☐ di un apporto di mezzi propri complessivamente pari a EUR

o

²⁸ In alternativa può essere prodotto certificazione sottoscritta da revisore contabile iscritto ad albo che certifica i conti per gli ultimi due esercizi finanziari.

²⁹ Si rimanda a quanto previsto dall'Avviso all'art.2.1, comma 5.

☐ di una o più linee di credito per un importo complessivo pari a EUR _____

Nota Bene: Secondo quanto stabilito dall'Avviso all'art. 2.2:

- **punto I, lett.f)** i soggetti che svolgono attività prevalentemente economica devono possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazioni rilasciate da istituti di credito mediante compilazione dell'Allegato C) allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 2.1), al cui interno si attesti per quest'ultimo la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo. Nel caso di aggregazioni di imprese, l'attestazione dovrà essere rilasciata per ciascun componente in relazione alla rispettiva quota dei costi del programma di spesa ammissibile;
- **punto II, lett.d)** i soggetti che svolgono attività prevalentemente NON economica devono possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito al cui interno si attesti per quest'ultimo la disponibilità di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo. In alternativa all'attestazione bancaria di cui sopra, il soggetto proponente potrà dimostrare di avere le suddette disponibilità iscritte a bilancio all'interno di idonee riserve/stanziamenti disponibili e documentabili.

Luogo e data,

Timbro e firma³⁰

.....

³⁰ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

12 ALLEGATO D) – DSAN TRATTAMENTO DATI PERSONALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

[la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante]

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI” ai sensi del predetto regolamento, si informa che:

- La Regione Siciliana tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente Avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
- Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate nel D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 679/2016.
- I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante la domanda di partecipazione all'avviso e verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa.
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.
- Successivamente all'acquisizione dei dati personali, il Titolare conserva i dati unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per la tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla vigente normativa di settore. Scaduti i termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.
- Tutte le informazioni fornite possono essere utilizzate da dipendenti della Regione Siciliana, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione regionale può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge, nel rispetto dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
- I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii.
- **Titolare del trattamento** è la Regione Siciliana –Assessorato Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dall'Assessore pro-tempore, con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45,
email: assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it,
pec: assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it telefono 091/7079409.
- **Responsabile del trattamento** è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n.

45,

email: dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it

pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it telefono 091/7079402.

- Per conto del **Titolare e del Responsabile**, il trattamento viene effettuato anche dal **sub-Responsabile** del trattamento che, per la competenza sul presente avviso, è il **SERVIZIO 5.S - INNOVAZIONE TECNOLOGICA E POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO**, per le proprie competenze istituzionali rappresentato dal suo Dirigente, con recapito in Palermo via degli Emiri n. 45 la cui e-mail istituzionale è **innovazione.ap@regione.sicilia.it** ed il relativo recapito telefonico è **091/7079403** mentre il personale incaricato dell'istruttoria opera in qualità di autorizzato al trattamento.
- Il **Responsabile della protezione dei dati** (DPO) della Regione Siciliana ha recapito e-mail dpo@regione.sicilia.it e pec dpo@certmail.regione.sicilia.it
- Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di **altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento**, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
- Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
 - a) il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
 - b) il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
 - c) il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
 - d) il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
 - e) il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
 - f) il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
- Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.
- L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: **innovazione.ap@regione.sicilia.it**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede legale in _____
 Via _____ CAP _____ Provincia ATECO sede legale (se previsto) _____
 CF _____ P. IVA _____ unità locale di svolgimento del progetto in _____
 Via _____ CAP _____ Provincia ATECO unità locale di svolgimento del progetto (**se previsto**) _____ Telefono _____ fax _____ e-mail _____
 PEC _____ Autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale

(Legale Rappresentante)

13 ALLEGATO 2.3 - MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/RIMBORSO (PAGAMENTI INTERMEDI)

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull’Obiettivo Specifico 1.1- Azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta Anticipazione o rimborso (pagamento intermedio)

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____ residente in _____
_____ via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante
di _____ in relazione al progetto _____ di cui all’Avviso
_____ ammesso a contributo con _____ n° _____ del _____ dalla Regione, Diparti-
mento _____ DDG _____, per un importo del contributo pari a Euro
_____.

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro _____, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
☐ Fideiussione o polizza fideiussoria
- l'erogazione del rimborso previsto di Euro _____, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
☐ fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al _____% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro		Totale voci di spesa
				RI	SS	
TOTALE						

INOLTRE, CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al beneficiario:

_____ n. conto corrente _____ istituto di credito _____

agenzia _____ di _____ (Città,via) ABI _____ CAB _____

IBAN _____.

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

Nel caso di richiesta di erogazione di rimborso (pagamento intermedio):

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'Allegato 2.7- sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale). Nel caso di organismi di ricerca pubblici e/o università pubbliche il relativo modello dovrà essere sottoscritto, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato;
2. Copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo l'Allegato 2.6;
4. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
5. relazione intermedia di avanzamento delle attività svolte da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categorie di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti.

DICHIARA

- a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali applicabili connesse con l'esecuzione degli interventi agevolati;
- c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

(legale rappresentante)

14 FORMAT RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE

da presentare unitamente all'Allegato 2.3 (Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso (pagamenti intermedi) e all'Allegato 2.4

PR FESR 2021/2027 AZIONE 1.1.1 a

RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE DEL PROGETTO DI RICERCA/SVILUPPO SPERIMENTALE

(Elementi minimi obbligatori)

1. ANAGRAFICA PROGETTUALE

Impresa capofila: _____

Componenti del partenariato di progetto (Soggetto proponente):

- 1) _____
- 2) _____
- 3)

Titolo del progetto: _____

Finanziamento concesso con DDG n. _____ del _____

CUP: _____

Codice Caronte _____

Tipologia del progetto di investimento finanziato	
Ricerca Industriale	☐
Sviluppo Sperimentale	☐

a) Ambito tematico di rilevanza strategica regionale individuato nella Strategia di Specializzazione Intelligente	
Scienze della vita	☐
Energia	☐
Smart Cities e Communities	☐
Turismo - Beni Culturali - Cultura	☐
Economia del Mare	☐
Agroalimentare	☐
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo sostenibile	☐

Responsabile amministrativo di progetto _____

Coordinatore scientifico di progetto _____

Sede/i di svolgimento:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

Data inizio progetto _____ Data Fine progetto _____

2. OBIETTIVI REALIZZATIVI E ATTIVITÀ SVOLTE

2.1 Breve descrizione del progetto, dei suoi obiettivi e dei risultati previsti

Ob. Gen	Ob. Spec.	WP	Azioni/Task	Deliverable	Output/Risultati Attesi	Budget Allocato		Indicatori di Realizzazione
						RI	SS	
OG1: [Descrizione]	OS1.1: [Descrizione]	WP1	A1.1 [Task]	D1.1	R1.1	€ XXX	€ XXX	1.1 [KPI]

2.2 Illustrazione degli obiettivi effettivamente conseguiti al termine del progetto, rispetto a quanto stabilito nello stesso in fase di presentazione della domanda

Ob. Gen	Ob. Spec.	Output/Risultati Attesi	Budget Allocato	Indicatori di Realizzazione ex-ante	Output/Risultati conseguiti	Costo a consuntivo	Indicatori di Realizzazione ex-post
OG1: [Descrizione]	OS1.1: [Descrizione]	R1.1	€ XXX	1.1 [KPI]			

Ob. Gen	Ob. Spec.	Output/Risultati Attesi	Budget Allo- cato	Indicatori di Realizza- zione ex-ante	Output/Ri- sultati conseguiti	Costo a consun- tivo	Indicatori di Realiz- zazione ex-post

- 2.3 Descrizione dei risultati effettivamente raggiunti in termini di output: nuovi prodotti, nuovi processi o soluzioni tecnologiche, prototipi/dimostratori impianti pilota, trasferimento tecnologico
- 2.4 Sintesi tabellare di confronto obiettivi/risultati, indicazione delle motivazioni degli eventuali scostamenti tra obiettivi/risultati previsti e quelli raggiunti
- 2.5 Descrizione delle attività (RI e SS) svolte da ciascun componente dell'aggregazione, con raffronto fra attività programmate e attività svolte
- 2.6 Illustrazione delle variazioni dell'operazione finanziata (variazioni non sostanziali, variazioni sostanziali, proroghe, variazioni della compagine partenariale) con illustrazione delle motivazioni delle variazioni, dei quadri economici, degli eventuali decreti di approvazione delle variazioni

Ob. Gen	Ob. Spec.	WP	Azioni/Task	Deliverable	Output/Risultati Attesi	Compo- nente dell'aggre- gazione in- caricato della rela- tiva attua- zione	Eventuali variazioni autoriz- zate ri- spetto a quanto program- mato
OG1: [De- scrizione]	OS1.1: [De- scrizione]	WP1	A1.1 [Task]	D1.1	R1.1		

- 2.7 Documentazione fotografica e/o altre evidenze relative ai risultati conseguiti dal progetto, ivi compresa l'attività di comunicazione

3. AVANZAMENTO FINANZIARIO DEL PROGETTO

3.1.1 Descrizione analitica delle spese contenute nella rendicontazione del progetto (macrovoci) con indicazione delle finalità delle stesse (Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale); descrizione della correlazione delle spese sostenute e rendicontate e le fasi previste dal progetto.

Con particolare riferimento alla voce di costo IV, dovranno essere sinteticamente descritti i servizi acquisiti ed il loro contributo al conseguimento degli obiettivi del progetto

(Compilare una tabella per ciascun componente dell'aggregazione del soggetto proponente e una tabella riepilogativa per progetto)

Progetto _____		(A)		(B)	(A-B)
Attività di Ricerca industriale		Spese ammissibili da decreto Euro	Spese ammissibili approvate da variazione* Euro	Totale spese rendicontate Euro	Scostamenti Euro
I	Personale				
II	Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto				
III	Costi relativi agli immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto				
IV	Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza				
V	Costi per servizi di consulenza, compresi i costi di realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca (tale voce non può eccedere il 2% del totale dei costi diretti di cui alle voci da I a IV)				
VI	Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (max 20% del totale dei costi ammissibili)				
Totale RI					
Attività di Sviluppo sperimentale		Spese ammissibili da decreto Euro	Spese ammissibili approvate da variazione* Euro	Totale spese rendicontate Euro	Scostamenti Euro
I	Personale				
II	Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto				
III	Costi relativi agli immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto				
IV	Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza				
V	Costi per servizi di consulenza, compresi i costi di realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca (tale voce non può eccedere il 2% del totale dei costi diretti di cui alle voci da I a IV)				
VI	Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (max 20% del totale dei costi ammissibili)				
Totale SS					
TOTALE RI+SS					

* FARE RIFERIMENTO AL D.D.G. DI APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE.

(Compilare una tabella per ciascun componente dell'aggregazione e una tabella riepilogativa per progetto le spese devono essere sempre distinte fra R.I e S.S)

Fasi	Progetto _____ – SPESE RENDICONTATE									
	RI/S S ³¹	Spese di personale	Costi relativi a strumentazioni, attrezzature e noleggio	Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto	Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti	Costi per servizi di consulenza, compresi i costi di realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca	Spese generali supplementari e altri costi di esercizio	TOTALE	Data Inizio Fase	Data fine Fase
		I Euro	II Euro	III Euro	IV Euro	V Euro	VI Euro	Euro		
1										
2										
3										
..										
..										
n										
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		

3.1.2 In particolare, in riferimento alle spese rendicontate per il personale dimostrare, con apposita descrizione come tali spese siano state effettuate per attività esclusivamente riferibili a ricerca industriale e/o allo sviluppo sperimentale. In questa sezione per ogni unità di personale, indicare il profilo professionale, e nella descrizione attività riportare l'attività svolta nell'ambito delle fasi del progetto.

RI/S S	Spese di personale rendicontate	Profilo Professionale	Ruolo svolto nell'ambito del progetto	Importo rendicontato Euro	Descrizione attività
RI	Dipendente X				
	Dipendente Y				
	TOTALE RI				
SS	Dipendente X				
	Dipendente Y				
	TOTALE SS				

³¹ Valorizzare utilizzando univocamente "PRI" o "PSS" a seconda della circostanza che la spesa sostenuta ricada nella prima o nella seconda fattispecie di progetto.

4. RICADUTE DEL PROGETTO

- 4.1 Descrizione delle ricadute del progetto con particolare riferimento al contributo del progetto al conseguimento dell'obiettivo specifico 1.1 del PR FESR 2021-27, agli ambiti di intervento individuati, al trasferimento tecnologico ovvero allo sviluppo di nuove conoscenze e competenze tecnologiche; lo sfruttamento di conoscenze o capacità esistenti per sostenere l'avanzamento dei processi di sperimentazione e la realizzazione di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati; al trasferimento di competenze/conoscenze verso il sistema produttivo; alla promozione del rafforzamento della capacità innovativa delle imprese coinvolte utilizzando le conoscenze scientifiche.
- 4.2 Descrizione dell'impatto socioeconomico del progetto.

5. PIANO DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

- 5.1 Breve descrizione delle attività di diffusione dei risultati previste dal progetto e raffronto delle stesse con le attività realizzate.

Data_____

Il Responsabile amministrativo

Il Responsabile scientifico

**Il Legale rappresentante (Capofila e
Componenti dell'aggregazione)**

15 ALLEGATO 2.4 - MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ Azione _____ - del PR FESR Sicilia 2021 -2027

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta del Saldo

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante di in relazione al progetto di cui a (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammesso a contributo con n° ____ del per un importo del contributo pari a Euro

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che la documentazione prodotta ha ad oggetto la rendicontazione finale dell'Intervento agevolato;
2. che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
3. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
4. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente (*DNSH e Climate proofing*) e pari opportunità;
5. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali applicabili connesse con l'esecuzione degli interventi agevolati;
6. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal RDC e dall'Avviso;
7. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
8. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
9. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro		Totale voci di spesa
				RI	SS	
TOTALE						

10. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro, ed altresì pari al% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

☐ avendo ricevuto un'anticipazione di Euro

☐ avendo ricevuto successivo/i rimborso/i per un importo pari a Euro

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

_____ n. conto corrente _____ istituto di credito _____

agenzia _____ di _____ (Città, via) ABI _____ CAB _____

IBAN _____

ALLEGA

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'Allegato 2.7- sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale) Nel caso di organismi di ricerca

pubblici e/o università pubbliche il relativo modello dovrà essere sottoscritto, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato;

2. copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo l'Allegato 2.6;
4. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
5. relazione finale delle attività svolte sottoscritta dal responsabile amministrativo e dal coordinatore scientifico, da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categorie di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti;
6. perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da uno o più tecnici, estranei al soggetto beneficiario ed iscritto/i in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la completa e conforme realizzazione dell'intervento, nonché dell'intervenuto rispetto ex-post del principio di DNSH/Climate proofing;
7. (*eventuale*) copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni.

DICHIARA INOLTRE

- che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che l'intervento è funzionale, funzionante e fruibile secondo le specifiche del progetto approvato;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo di certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento;
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 65 del Reg. (UE)n. 2021/1060;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale (laddove applicabile);
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA INFINE

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

(rappresentante legale)

.....

Data

Firma digitale

*(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista
iscritto all'albo dei Revisore Contabili)*

.....

** Come prescritto dall'Avviso nel caso di organismi di ricerca pubblici e/o università pubbliche la richiesta di erogazione del saldo dovrà essere sottoscritta, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato.*

Data

*Firma digitale**

(Responsabile amministrativo)

.....

Data

*Firma digitale**

(Direttore del Dipartimento)

.....

16 ALLEGATO 2.5 - SCHEMA FIDEJUSSIONE

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA³²

per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)³³ (di seguito per brevità “contraente”) C.F....., partita IVA, con sede legale in rappresentante legale nato a il..... ha presentato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale Attività Produttive, Dipartimento Attività Produttive, Servizio, appresso indicato per brevità Dipartimento delle Attività Produttive, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dallo stesso, la Regione Siciliana ha concesso al contraente, per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi del par. 4.13 è prevista la possibilità di erogare un'anticipazione pari al 40 % dell'importo del contributo totale concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero e coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione e comunque deve avere efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notificata del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fideiussione andrà rinnovata per pari periodo.

Tutto ciò premesso che forma parte integrante del presente atto:

Il/la sottoscritto/a (b)³⁴, in seguito denominata per brevità (“banca” o “società”) con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n....., iscritta all'albo/elenco(c)³⁵, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il

..... nato a il

nella rispettiva qualità di

³² Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

³³ (a) Soggetto beneficiario del contributo

³⁴ (b) Soggetto che presta la garanzia

³⁵ (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

DICHIARA

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del contraente (a) ed a favore del Dipartimento delle Attività Produttive, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al __% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di __ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data del rimborso oltre le spese della procedura di recupero ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente garantito, alle seguenti condizioni generali:

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA GARANZIA

La “Banca/Società” si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare all' “Ente garantito” la somma complessiva di Euro_____ erogata a titolo di anticipazione al “Contraente”.

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente garantito.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La predetta garanzia fidejussoria copre un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione e comunque deve avere efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notificata del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà rinnovata per pari periodo.

Qualora la scadenza della polizza intervenga prima che siano decorsi i 180 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, la stessa deve ritenersi rinnovata automaticamente fino a che sia decorso il suddetto termine. Il mancato pagamento del rinnovo e/o il supplemento del premio da parte dell'impresa, non potrà essere motivo di opposizione, per la Società garante per l'eventuale rimborso delle anticipazioni concesse dall'Ente garantito al Contraente.

La fidejussione o polizza è svincolata alla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, previa apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dall'Ente garantito al Garante.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO, RINUNCE E DEROGHE

La “Banca/Società”:

a) s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'“Ente garantito”, delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della “Banca/Società” stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla Impresa o da altri soggetti comunque, interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione, tutto ciò in espressa deroga a quanto stabilito dall'art. 1945 del codice civile;

b) accetta di restituire le somme richieste dall'“Ente garantito” con le modalità che verranno indicate nella richiesta di cui al punto precedente;

c) accetta che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'Unità di Monitoraggio e controllo dell'Ente garantito, sulla spesa rendicontata e notificata del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione.

d) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e a quanto contemplato nell'art. 1955 codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 e 1247 codice civile nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2;

e) rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo all'Ente garantito o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto si intendono nulle e/o inefficaci.

ARTICOLO 5 – CONDIZIONI DELLA GARANZIA

Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto all'Ente garantito, in deroga all'art. 1901 del codice civile.

ARTICOLO 6 – FORMA DELLE COMUNICAZIONI

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata (PEC) o di lettera Raccomandata A/R o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 7 – FORO COMPETENTE

È eletto il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie derivanti di cui al presente atto e ad ogni controversia al quale lo stesso sia collegato.

ARTICOLO 8 – ACCETTAZIONE GARANZIA FIDEIUSSORIA

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, l'Ente garantito non abbia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Il Garante DICHIARA

A) di possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.lgs 13/08/2010 n.141 e dell'art.1 della Legge 10/06/1982,

n. 348 e dell'art. 106 e 107 del D.lgs. dell'01/08/1993, n. 385

–se Banca di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia.

–di essere inserita nell'Albo delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con sede legale in altro Stato membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia sia in regime di stabilimento, sia in libera prestazione di servizi.

–se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del D.Lgs n. 385/1993 presso

la Banca d'Italia.

B) di non essere stata inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

C) di essere autorizzata ad emettere professionalmente garanzie e fidejussioni al pubblico e, in particolare, verso le pubbliche amministrazioni.

Il fideiussore

(Firma autenticata)
cata)

Il contraente

(Firma autenti-

Il Fideiussore approva specificamente le seguenti clausole: art. 2 (durata della garanzia e svincolo); art. 3 (pagamento del rimborso, rinunce e deroghe); art. 4 (inefficacia di clausole limitative della garanzia); art. 5 (condizioni della garanzia), art. 7 (foro competente).

Il fideiussore

Note:

(1) Soggetto beneficiario del contributo;

(2) soggetto che presta la garanzia;

(3) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso IVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D.lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia;

(4) La durata della polizza va calcolata nel seguente modo: durata dell'investimento prevista in sede di presentazione del progetto + 12 mesi successivi alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione e comunque deve avere efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notificata del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà rinnovata per pari periodo.

Si precisa che la durata dell'operazione è riportata nel Decreto di concessione delle agevolazioni.

17 ALLEGATO 2.6 - FORMAT DICHIARAZIONE LIBERATORIA DAL FORNITORE DI BENI E/O SERVIZI

(da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.il, e residente in, prov., via e n° civico, in qualità di³⁶ dell'im-
presa (C.F./Partita IVA) con sede legale in, prov., via e n° civico

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica* [Cfr. Art.3.4 del presente avviso];
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pa- gamento ³⁷	Importo ³⁸	Data di paga- mento ³⁹

firma digitale del fornitore

³⁶ Titolare o legale rappresentante

³⁷ Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca n..... con data...., bonifico Banca).

³⁸ Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

³⁹ Vedi nota precedente.

18 ALLEGATO 2.7 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull’Obiettivo Specifico _____ - Azione ____ del PR FESR Sicilia 2021-2027

CUP _____

Codice Caronte _____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell’impresa in relazione al progetto _____ di cui a (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l’iniziativa è stata finanziata) ammesso a contributo con Decreto n° ____ del per un importo pari a Euro, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate⁴⁰ del progetto ammontano a Euro e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro		Totale voci di spesa	
				RI	SS	RI	SS
TOTALE							

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall’impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;

⁴⁰ Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all’ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l’intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data

Firma digitale

(rappresentante legale)

.....

Data

Firma digitale

*(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista
iscritto all'albo dei Revisore Contabili)*

.....

** Come prescritto dall'Avviso nel caso di organismi di ricerca pubblici e/o università pubbliche la richiesta di erogazione del saldo dovrà essere sottoscritta, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato.*

Data

*Firma digitale**

(Responsabile amministrativo)

.....

Data

*Firma digitale**

(Direttore del Dipartimento)

.....

19 ALLEGATO 2.8 - FORMAT PERIZIA TECNICA

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull’Obiettivo Specifico _____ - Azione _____ del PR FESR Sicilia 2021-1060

CUP _____

Codice Caronte _____

Perizia Tecnica

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in
via n....., con studio professionale in Via n., iscritto
all’Ordine degli della Provincia di al n....., in seguito all’incarico conferitogli dalla
ditta/società con sede legale in via e sede operativa in
..... via e in relazione al progetto _____ di cui all’Avviso _____, _____ am-
messo a contributo con DDG _____ n° ____ del _____ per un importo pari a Euro

ATTESTA CHE

- il progetto è stato sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Siciliana con _____ N. ____ del ____ per un importo di contributo pari a Euro ;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ____ al _____, nel rispetto di quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Siciliana in data _____;
- con specifico riferimento ai seguenti obiettivi perseguiti (*specificare*), si attesta il relativo conseguimento (*descrivere le modalità e/o le evidenze che documentino l’effettivo conseguimento degli obiettivi dichiarati*);
- è stato realizzato nell’unità locale di _____;
- l’intervento è funzionale, funzionante e fruibile secondo le specifiche del progetto approvato;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell’IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo spese PRI	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE	Importo spese PSS	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE	TOTALE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		100%			

Data

Firma digitale

Tribunale di

Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. il quale chiede di asseverare con giuramento l'unica perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".

20 ALLEGATO E - FORMULARIO DI PROGETTO

1. ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE (CAPOFILA)

- Ragione sociale:

- Codice Fiscale / Partita IVA:

- Sede legale:

- Sede operativa in Sicilia (laddove presente):

- Legale rappresentante:

- Contatti: TEL _____ || PEC _____ || e-mail _____

2. ANAGRAFICA DEI COMPONENTI DELL'AGGREGAZIONE (SOGGETTO PROPONENTE) (CdV_3)

Da replicare per ciascun componente

- Ragione sociale:

- Natura giuridica:

- Ruolo nel progetto:

- Breve descrizione del profilo e competenze:

3. TITOLO DEL PROGETTO

(Massimo 150 caratteri)

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CdV_2)

(Massimo 2.500 caratteri)

Descrivere brevemente gli aspetti principali e le specificità della proposta progettuale. Il presente paragrafo assume il valore di Executive Summary del progetto.

5. COERENZA CON LA S3 SICILIA

Indicare l'ambito selezionato tra quelli previsti dalla S3 Sicilia 2021-2027:

☐ Agroalimentare

☐ Energia;

☐ Economia del Mare

☐ Scienze della Vita

☐ Smart Cities & Communities Turismo-Cultura – Beni Culturali

☐ Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile

Illustrare la coerenza della proposta progettuale con l'ambito S3 selezionato. Tale descrizione assume il valore di motivazione a supporto del soddisfacimento del requisito di ammissibilità riguardante la coerenza del progetto con almeno uno degli ambiti della S3 Sicilia. Indicare una o più KETs tra quelle individuate dalla S3 Sicilia e connesse all'ambito selezionato sono attivate dalla presente proposta progettuale.

(Max. 2.000 caratteri)

6. OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI (CdV_2)

(Massimo 4000 caratteri)

Descrivere con chiarezza gli obiettivi del progetto. Gli obiettivi devono essere specifici, misurabili, realistici, temporizzati e coerenti con l'ambito tematico della S3 Sicilia. Indicare i principali risultati attesi in termini scientifici, tecnologici ed economici.

Ob. Gen	Ob. Spec.	Output/Risultati Attesi	Budget Allocato		KPI
			RI	SS	
OG1: [Descrizione]	OS1.1: [Descrizione]	R1.1	€ XXX	€ XXX	1.1 [KPI]

7. DESCRIZIONE TECNICA DEL PROGETTO (CdV_2)

(Massimo 8000 caratteri)

Descrivere dettagliatamente le attività di Ricerca Industriale e/o di Sviluppo Sperimentale. Evidenziare le metodologie scientifiche utilizzate, la rilevanza rispetto allo stato dell'arte e il contenuto innovativo del progetto. Specificare le principali fasi di lavoro.

8. PROGRAMMA DI LAVORO E CRONOPROGRAMMA (TAB. 1 + TAB 2) (CdV_2, CdV_4)

(Massimo 4.000 caratteri)

8.1 Descrivere il programma di lavoro (articolato per WP)

Quadro generale del progetto: i. Obiettivi generali e specifici del progetto; ii. Quadro logico che mette in relazione obiettivi con le azioni/attività/task; iii. Descrizione dettagliata delle attività e degli interventi previsti; iv. Piano di lavoro e cronoprogramma (Nel caso in cui la proposta progettuale includa contestualmente attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, compilare le tabelle che seguono disgiuntamente per ciascuno dei progetti proposti). Si chiede, altresì, di corredare l'argomentazione di questo punto dettagliando la seguente matrice (Piano di lavoro) per WP.

Ob. Gen	Ob. Spec.	WP	Azioni/Task	Deliverable	Output/Risultati Attesi	Budget Allocated		Indicatori di Realizzazione
						RI	SS	
OG1: [Descrizione]	OS1.1: [Descrizione]	WP1	A1.1 [Task]	D1.1	R1.1	€ XXX	€ XXX	1.1 [KPI]
TOT								

Compilare il prospetto che segue riportando la distribuzione temporale dei WPs individuati nel Piano di lavoro di cui al prospetto precedente, riportando in ciascuna cella l'esplicitazione degli output/risultati attesi (c.d. "Milestone"), di cui è previsto il conseguimento in ciascun periodo riportato nel Piano di lavoro:

Cronogramma	Anno 1			Anno 2		
Work package	I quadr.	II quadr.	III quadr.	IV quadr.	V quadr.	VI quadr.
WP1 – "xxx"						
WP2 – "xxx"						

Legenda "Milestones"

- R1.1: xxxxx
- R2.1: xxxxx
-

(Massimo 4.000 caratteri)

8.2 Motivare l'articolazione logica e temporale della proposta progettuale

Motivare l'articolazione logica e temporale della proposta progettuale nel suo complesso di cui alle precedenti tabelle, con particolare riferimento alla sequenza e alla durata dei PRI/PSS. La descrizione deve chiarire le scelte progettuali in relazione ai vincoli temporali previsti dall'Avviso per l'intervento proposto (escluse proroghe) e per ciascun progetto di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale (max 24 mesi).

Elementi da descrivere:

1. Logica progettuale della sequenza attività (es. prima ricerca industriale, poi sviluppo sperimentale; o percorsi paralleli).

2. Giustificazione della durata proposta per ciascun programma in relazione agli obiettivi e ai risultati attesi.
3. Coerenza tra i tempi di selezione, avvio e completamento delle attività e i fabbisogni delle imprese coinvolte nei PRI/PSS e/o dei potenziali utilizzatori dei risultati delle attività di RI/SS.
4. Modalità di coordinamento tra le componenti della proposta per evitare sovrapposizioni e ottimizzare le risorse.
5. Gestione del tempo e controllo avanzamento (milestone chiave, buffer, rimodulazioni possibili).
6. Descrizione delle fasi e della distribuzione temporale delle attività.

8.3 Compilare il Cronoprogramma (Tab. 1+ Tab. 2) in coerenza con quanto contenuto nel programma di lavoro.

- ➔ ***Il cronoprogramma fisico deve rappresentare l'articolazione temporale delle attività previste all'interno del progetto, suddivise per Work Package (WP), su un orizzonte temporale massimo di 24 mesi. Per ciascun WP, indicare nei mesi pertinenti (colonne "Mese 1" – "Mese 24") le fasi di svolgimento delle attività, utilizzando simboli grafici (es. "X" oppure colorazione) o altri segni identificativi.***
- ➔ ***Il cronoprogramma finanziario deve riportare, per ciascuna categoria di spesa ammissibile, l'ammontare stimato da sostenere per ciascun mese di attività del progetto. Gli importi devono riflettere la distribuzione temporale dei costi previsti; deve emergere la correlazione tra avanzamento fisico delle attività e corrispondente impegno di risorse finanziarie; Il cronoprogramma finanziario deve risultare coerente con il budget di progetto (punto 10) e con la sezione "Piano finanziario e cofinanziamento privato" (punto 11).***

Tab. 1 - Cronoprogramma fisico

Work Package	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

Tab. 2 - Cronoprogramma finanziario

Spese ammissibili (ex art.3.4)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
I. Personale																								
II. Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto																								
III. Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto																								
IV. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza																								
V. Costi per servizi di consulenza, compresi i costi di realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca																								
VI. Spese generali supplementari e altri costi di esercizio																								

9. RISORSE UMANE E STRUMENTALI COINVOLTE (CdV_2, CdV_3)

Descrivere i profili professionali coinvolti, le competenze tecniche necessarie, eventuali attrezzature scientifiche/tecnologiche disponibili o da acquisire. Evidenziare l'adeguatezza delle risorse rispetto agli obiettivi.

(Massimo 4000 caratteri)

Coordinatore scientifico di progetto:

_____ (nome e cognome) || Telefono: _____ || E-mail

Descrizione sintetica del relativo profilo professionale argomentando le relative competenze scientifiche, esperienze pregresse in ruoli simili ed il contributo offerto al progetto:

(Massimo 2000 caratteri)

Responsabile amministrativo di progetto:

_____ (nome e cognome) || Telefono: _____ || E-mail

Descrizione sintetica del relativo profilo professionale argomentando le relative competenze tecniche, esperienze pregresse in ruoli simili ed il contributo offerto al progetto

(Massimo 2000 caratteri)

Riepilogo dell'effort di personale il cui impiego sia previsto in attuazione del PRI e/o PSS

WP	Azione/Task	Profili professionali coinvolti nell'attuazione del servizio (es. Coordinatore scientifico, Responsabile amministrativo, Ricercatore, Personale ausiliario)	Nr. ore lavorabili annue in base al CCNL di riferimento (in assenza di indicazioni e/o nel caso di un numero di ore annue >1720, verrà assunto convenzionalmente il parametro di 1720 ore/anno)		Effort previsto (ore/uomo) (max 60% totale ore lavorabili su base annua)		Totale
			RI	SS	Anno 1	Anno 2	
WP1	A1.1 [Task]	Coordinatore scientifico					
WP1	A1.1 [Task]	Responsabile amministrativo					

10. PIANO FINANZIARIO E BUDGET DI PROGETTO (CdV_3, CdV_4)

Budget dettagliato per categorie di spesa e giustificazione delle spese. Illustrare il budget complessivo dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, con la puntuale indicazione del prospetto analitico dei costi articolato per RI e SS.

TAB. 1 QUADRO SINTETICO DI RIEPILOGO

TIPOLOGIA DI SPESA	COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (EURO)	INTENSITÀ DI AIUTO APPLICABILE (50%)	COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (EURO)	INTENSITÀ DI AIUTO APPLICABILE (25%)
	RICERCA INDUSTRIALE		SVILUPPO SPERIMENTALE	
I. Personale				
II. Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto				
III. Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto				
IV. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza				
V. Costi per servizi di consulenza, compresi i costi di realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca				
VI. Spese generali supplementari e altri costi di esercizio				
TOTALE				

TAB. 2 QUADRO DI DETTAGLIO PER CIASCUN COMPONENTE L'AGGREGAZIONE (CdV_3)

SOGGETTO: _____

TIPOLOGIA DI SPESA	A	B	C	D	E	F
	COSTO TOTALE COSTO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO RI (EURO)	ESPLICITARE INTENSITÀ DI AIUTO APPLICABILE RI (%)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (A/100*B) (EURO)	COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO SS (EURO)	ESPLICITARE INTENSITÀ DI AIUTO APPLICABILE SS (%)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (D/100*E) (EURO)
	RICERCA INDUSTRIALE			SVILUPPO SPERIMENTALE		
I. Personale						
II. Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto						
III. Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto						
IV. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza						
V. Costi per servizi di consulenza, compresi i costi di realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca						
VI. Spese generali supplementari e altri costi di esercizio						
TOTALE						

La presente tabella deve essere compilata per ciascun soggetto componente l'aggregazione

TAB. 2 BIS QUADRO DI DETTAGLIO DA COMPILARE PER CIASCUN COMPONENTE L'AGGREGAZIONE ARTICOLATO PER SPESE AMMISSIBILI (I; II; IV) (CdV_3)

SOGGETTO: _____

I. SPESE PERSONALE

Profili professionali coinvolti nell'attuazione del servizio (es. Coordinatore scientifico, Responsabile amministrativo, Ricercatore, Personale ausiliario)	Nr. ore lavorabili annue in base al CCNL di riferimento (in assenza di indicazioni e/o nel caso di un numero di ore annue >1720, verrà assunto convenzionalmente il parametro di 1720 ore/anno)		Effort previsto (ore/uomo) (max 60% totale ore lavorabili su base annua)				COSTO		TOT
			Anno 1		Anno 2		RI	SS	
	RI	SS	RI	SS	RI	SS			
Coordinatore scientifico									
Responsabile amministrativo									
.....									
TOT									

II. COSTI RELATIVI A STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE NELLA MISURA E PER IL PERIODO IN CUI SONO UTILIZZATI PER IL PROGETTO

STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE				
Descrizione del bene	Periodo di utilizzo (mesi)	Quota ammortamento annuale	Misura di utilizzo	Importo da imputare al progetto (€)
				RI SS
TOT				

III. COSTI RELATIVI AGLI IMMOBILI E AI TERRENI NELLA MISURA E PER IL PERIODO IN CUI SONO UTILIZZATI PER IL PROGETTO

COSTI RELATIVI AGLI IMMOBILI E AI TERRENI NELLA MISURA E PER IL PERIODO IN CUI SONO UTILIZZATI PER IL PROGETTO			
Descrizione della prestazione	RI COSTO (€)	SS Importo al netto IVA (€)	TOT. Importo al netto IVA (€)
TOT			

IV. COSTI PER LA RICERCA CONTRATTUALE, LE CONOSCENZE E I BREVETTI ACQUISITI O OTTENUTI IN LICENZA

COSTI PER LA RICERCA CONTRATTUALE, LE CONOSCENZE E I BREVETTI ACQUISITI O OTTENUTI IN LICENZA			
Descrizione della prestazione	RI COSTO (€)	SS Importo al netto IVA (€)	TOT. Importo al netto IVA (€)
TOT			

V. COSTI PER SERVIZI DI CONSULENZA, COMPRESI I COSTI DI REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA

COSTI PER SERVIZI DI CONSULENZA, COMPRESI I COSTI DI REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA			
Descrizione della prestazione	RI COSTO (€)	SS Importo al netto IVA (€)	TOT. Importo al netto IVA (€)
TOT			

11. FONTI DI FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO PRIVATO (CdV_4)

In coerenza con quanto previsto dall'Avviso Azione 1.1.1 A, ciascun soggetto proponente è tenuto a indicare l'importo e la percentuale del cofinanziamento privato previsto per la propria quota di progetto, ad eccezione dei soggetti indicati al paragrafo 3.5 (3), ai quali è riconosciuta un'intensità di aiuto fino al 100% in quanto soggetti che svolgono attività a prevalente carattere non economico. È inoltre necessario specificare le fonti del cofinanziamento (ad esempio: fondi propri, investitori, istituzioni finanziarie) e allegare la relativa documentazione probatoria.

11.1 PIANO DELLE COPERTURE FINANZIARIE

Dettagliare le fonti di finanziamento previste per coprire il costo totale del progetto, includendo il contributo richiesto, eventuali cofinanziamenti e altre fonti. Specificare gli importi e le percentuali per ciascuna fonte. Compilare, altresì, il seguente prospetto:

Prospetto "Impieghi/Fonti"	Anno 1	Anno 2	Totale	Incidenza % sul totale dell'investimento complessivo	Note/commenti e riferimenti alla documentazione probatoria
IMPIEGHI (fabbisogni finanziari)					
Costo Programma di Ricerca Indus					
- Personale					
- Servizi esterni					
- Spese amministrative					
- Spese generali					
- Altro (specificare)					
- IVA sugli investimenti					
A - Totale programma di RI					
Costo Programma di Sviluppo Sperimentale					
- Personale					
- Servizi esterni					
- Spese amministrative					
- Spese generali					
- Altro (specificare)					
- IVA sugli investimenti					
B - Totale programma di SS					
TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO PER PROGRAMMA DI SPESA (A+B)					
FONTI (coperture finanziarie)					
Contributo pubblico richiesto su Avviso					
Cofinanziamento proprio:					
- Incremento Capitale Sociale/Fondo di dotazione					
- Finanziamento soci					
- Utilizzo di riserve disponibili					
- Finanziamento a m/l termine					
- Finanziamento a breve termine					
TOTALE COPERTURE FINANZIARIE					

12. IMPATTI AMBIENTALI E COERENZA DNSH (CdV_2)

(Massimo 3000 caratteri)

Descrivere come il progetto rispetta il principio "Do No Significant Harm" (DNSH) e contribuisce alla sostenibilità climatica. Specificare eventuali certificazioni ambientali e misure di mitigazione adottate.

13. PIANO DI DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI (CdV_2)

(Massimo 3000 caratteri)

Descrivere come verranno diffusi i risultati presso imprese e stakeholders. Illustrare strategie di valorizzazione economica dei risultati.

14. PARTENARIATO E RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI (CdV_3)

(Massimo 4000 caratteri)

Illustrare la composizione del partenariato, i ruoli e le responsabilità di ciascun componente dell'aggregazione, il valore aggiunto derivante dalle competenze complementari e la modalità di coordinamento.

15. INNOVAZIONI DI PRODOTTO O PROCESSO (CdV_1, CdV_4)

(Massimo 3000 caratteri)

Descrivere l'innovazione tecnologica proposta, specificando se riguarda un prodotto, un servizio o un processo. Evidenziare il carattere di novità rispetto allo stato dell'arte.

16. PRESENZA DI ELEMENTI PREMIALI

Indicare:

- » *Il numero di Work Packages dedicati a economia circolare, economia verde/blu o sostenibilità e desumibili dal GANTT CHART e esplicitare in che modo il WP contribuisce all'attribuzione del premiale.*

(Massimo 3000 caratteri)

- » *Il numero di organizzazioni di ricerca nazionali/internazionali coinvolte. Indicare la documentazione probatoria allegata e utile all'attribuzione del punteggio premiale per ciascun OdR.*

(Massimo 1500 caratteri)

- » *L'introduzione di innovazioni rilevanti a livello di prodotto o processo; Allegare evidenze documentali utili all'attribuzione del punteggio premiale.*

(Massimo 3000 caratteri)

17. SEZIONE PER LE GRANDI IMPRESE - DIMOSTRAZIONE DELL'EFFETTO DI INCENTIVAZIONE [EX ART. 6, COMMA 3, LETT. B) DEL RGE] (CdV_2)

(Da compilare solo se il componente del soggetto proponente è una Grande Impresa ai sensi dell'art. 2, comma 24 del RGE avendo a riferimento la sola quota di investimento di rispettiva competenza)

➤ 17.1 Dimostrazione della presenza di un aumento significativo, per effetto dell'aiuto richiesto, della portata del progetto/dell'attività.

» Scenario senza aiuto:

Descrivere brevemente la portata del progetto senza l'aiuto desumibile da documenti ufficiali adottati dal soggetto proponente prima della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni (es. piani industriali, programmi di investimento approvati dagli organi direttivi, altro assimilabile).

» Scenario con aiuto:

Descrivere come l'aiuto richiesto determina un aumento significativo della portata del progetto/dell'attività rispetto a quanto sarebbe stato fatto dal soggetto proponente in sua assenza.

➤ 17.2 Dimostrazione della presenza di un aumento significativo, per effetto dell'aiuto richiesto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività.

Importo totale senza aiuto: _____ €

» Importo totale con aiuto: _____ €

[Istruzioni per la compilazione del **punto C.4**: Max. 6.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

» Incremento percentuale: _____ %

» Dettaglio dell'incremento per categoria di spesa:

Es: Attrezzature: +__ %

Es: Personale: +__ %

Es. Altre categorie rilevanti

➤ 17.3 Dimostrazione della presenza di una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività interessati per effetto dell'aiuto richiesto.

» Durata prevista senza aiuto: _____ [mesi/anni]

» Durata prevista con aiuto: _____ [mesi/anni]

» Riduzione temporale: _____ [mesi/anni]

» Percentuale di riduzione: _____ %

» Spiegazione della riduzione dei tempi: _____

➤ 17.4 Considerazioni sull'effetto incentivante

» Breve descrizione di come l'aiuto permette di accelerare il progetto.

» Eventuali altri elementi che dimostrano come l'aiuto modifica il comportamento dell'impresa, inducendola a intraprendere un'attività supplementare che non realizzerebbe senza l'aiuto o realizzerebbe soltanto in modo limitato o diverso. La dimostrazione dovrà essere effettuata avendo a riferimento, ove disponibili, documenti ufficiali da cui si possa evincere quale comportamento avrebbe assunto il soggetto proponente in assenza di agevolazioni.

18. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Statuto/atto costitutivo del Capofila del Soggetto proponente
- Accordi tra componenti dell'aggregazione
- Studi di fattibilità o analisi tecniche
- Altra documentazione rilevante ai fini della comprova dei requisiti e/o dei criteri di valutazione

21 ALLEGATO F – PROSPETTO DI CALCOLO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DEL CRITERIO DI VALUTAZIONE

Si rimanda all'apposito foglio elettronico disponibile nella sezione informativa dell'Avviso per il calcolo del punteggio

Componente dell'aggregazione del Soggetto proponente	Denominazione	Tipologia soggetto	AGEVOLAZIONI PER Progetto di Ricerca Industriale (PRI)											AGEVOLAZIONI PER Progetto di Sviluppo Sperimentale (PSS)										
			Intensità di aiuto di riferimento	Maggiorazione per PMI	Maggiorazione ex art. 25.6.b.iii) (aree 107.3.a)	Altre maggiorazioni ex art. 25.6.d) del GBER s/no	Maggiorazione	Massimale intensità d'aiuto concedibile	Totale costo ammissibile PRI	Contributo massimo concedibile	Cofinanziamento minimo	Cofinanziamento proposto	Contributo pubblico rideterminato	Intensità di aiuto di riferimento	Maggiorazione per PMI	Maggiorazione ex art. 25.6.b.iii) (aree 107.3.a)	Altre maggiorazioni ex art. 25.6.d) del GBER s/no	Maggiorazione	Massimale intensità d'aiuto concedibile	Totale costo ammissibile PSS	Contributo massimo concedibile	Cofinanziamento minimo	Cofinanziamento proposto	Contributo pubblico rideterminato
Partner 1 - Capofila	Grande impresa		50%	0%	15%	☐	0%	65%		- €			- €	25%	0%	15%	☐	0%	40%		- €	- €		- €
Partner 2	Operatore NON economico		0%	0%	0%	☐	0%	100%		- €			- €	0%	0%	0%	☐	0%	100%		- €	- €		- €
Partner 3	Grande impresa		50%	0%	15%	☐	0%	65%		- €			- €	25%	0%	15%	☐	0%	40%		- €	- €		- €
Partner 4	Grande impresa		50%	0%	15%	☐	0%	65%		- €			- €	25%	0%	15%	☐	0%	40%		- €	- €		- €
Partner 5	Grande impresa		50%	0%	15%	☐	0%	65%		- €			- €	25%	0%	15%	☐	0%	40%		- €	- €		- €
Totale PRI									- €	- €	- €	- €	- €	Totale PSS							- €	- €	- €	- €

Cofinanziamento nominale		Cofinanziamento proposto		Differenza		Punteggio
Costo progetto	Importo	%	Importo	%		
PRI	- €		- €			
PSS	- €		- €			
Totale progetto	- €	- €	- €			

Istruzioni per la compilazione:

1. Compilare le colonne A, B, e C, quest'ultima individuando dal menù a tendina la dimensione del componente dell'aggregazione
2. ValORIZZARE le colonne M ed X inserendo il cofinanziamento proposto